



***ISTITUZIONE PUBBLICA CULTURALE  
BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA***

**IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)  
Esercizi 2021-2023**

<b>1. PREMESSA</b>	p. 4
<b>2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	pp. 5-15
2.1 Popolazione e territorio servito	
2.2 Dotazione documentaria	
2.3. Servizi della Biblioteca: <i>output</i>	
2.4. Le Sedi	
2.4.1. Palazzo San Giacomo	
2.4.2. Palazzo Cordellina	
2.4.3. Palazzo Costantini	
2.4.4. Il complesso ex scuola media “Giuriolo”	
2.4.5. Chiesa di Santa Maria Nova	
2.4.6. Sede di Riviera Berica (ex circoscrizione 2)	
2.4.7. Sede di Villa Tacchi (ex circoscrizione 3)	
2.4.8. Sede di Anconetta (ex circoscrizione 4)	
2.4.9. Sede di Laghetto (ex circoscrizione 5)	
2.4.10. Sede di Villaggio del Sole (ex circoscrizione 6)	
2.4.11. Punto prestiti Ferrovieri (ex circoscrizione 7)	
2.5. Risorse umane	
2.6. Risorse tecnologiche, amministrazione digitale	
2.7. Automezzi	
<b>3. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)</b>	pp. 16-20
3.1. Il miglioramento delle sedi centrali e decentrate	
3.2. La collaborazione per la progettazione della Nuova Bertoliana	
3.3. La dotazione organica	
3.4. La biblioteca di pubblica lettura	
3.4.1. La Bertoliana nella Rete bibliotecaria provinciale	
3.4.2. La Bertoliana e la politica regionale sulle biblioteche	
3.5. La biblioteca storica e di conservazione: la valorizzazione della raccolte	
3.6. La biblioteca di studio e ricerca	
3.7. La biblioteca quale centro culturale: Palazzo Cordellina	
3.8. Gli “Amici della Bertoliana”	
<b>4. LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)</b>	pp. 21-33
4.1. Le sedi	
4.1.1. Palazzo San Giacomo	
4.1.2. Palazzo Cordellina	
4.1.3. Palazzo Costantini	
4.1.4. Adeguamento dell'ex scuola media Giuriolo	
4.1.5. Sede di Riviera Berica	
4.1.6. Sede di Villa Tacchi	
4.1.7. Sede di Anconetta	
4.1.8. Sede di Laghetto	
4.1.9. Sede di Villaggio del Sole	
4.1.10. Punto prestiti Ferrovieri	
4.2. Le iniziative di catalogazione e valorizzazione delle raccolte conservative	
4.3. Il miglioramento della qualità del catalogo	

- 4.4. La revisione delle raccolte moderne
- 4.5. L'ampliamento dell'offerta e-book
- 4.6. Il miglioramento dell'offerta per bambini
- 4.7. I servizi legati alla Rete Biblioteche Vicentine
- 4.8. Le iniziative di promozione della lettura e valorizzazione delle raccolte
- 4.9. Le attività culturali a Palazzo Cordellina
- 4.10. Il Servizio civile universale
- 4.11. La comunicazione degli eventi
- 4.12. Le risorse economiche e gli impegni amministrativi
  - 4.12.1. Spese in conto capitale per acquisto libri e innovazione tecnologica

## 1. PREMESSA

Il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 introduce disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 in termini di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Locali. Modifica in particolare due articoli del T.U.E.L. che vanno ad influire sul ciclo di programmazione dell'ente locale: l'articolo 169 relativo al Piano Esecutivo di Gestione e l'articolo 170 relativo al documento Unico di Programmazione (DUP).

Con riferimento a quest'ultima norma l'Istituzione intende approvare il Documento Unico di Programmazione che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica, così da permettere l'attività di guida strategica e operativa e fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. **Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.**

Il documento si compone di due sezioni precedute da una breve illustrazione del contesto di riferimento: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa.

**La Sezione Strategica (SeS)** ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo: sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, mission, vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione dell'Amministrazione di cui è espressione. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

**La Sezione Operativa (SeO)** contiene la programmazione operativa dell'Istituzione con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (dimensione triennale): ha carattere generale e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Il DUP che si presenta, relativo al triennio 2021-2023, è condizionato dall'attuale situazione di emergenza sanitaria e dalle misure restrittive atte a contrastare la diffusione del COVID-19. Pertanto, più che in altri anni, quelle che seguono sono "pre-visioni", ipotesi di quanto si potrà concretizzare con le informazioni di cui possiamo disporre oggi. Tutti i dati che seguono e che si riferiscono al 2020 sono indicativi anch'essi di una situazione condizionata dall'epidemia COVID-19 che, partita a fine febbraio 2020, ha fortemente condizionato l'attività e il servizio per tutto l'anno.

## 2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

### 2.1 Popolazione e territorio servito

La popolazione servita è rappresentata al 01.01.2021 dai **109.855 abitanti** della Città.

L'offerta della Bertoliana è definibile all'interno dei servizi tipici di tre modelli di biblioteche:

- **la *public library*;**
- **la biblioteca storica di conservazione;**
- **la biblioteca di studio e ricerca.**

A queste *missions* se ne aggiunge una quarta: in quanto Istituzione pubblica culturale del Comune di Vicenza, la Bertoliana si configura anche come **centro culturale**, promotrice di eventi ed attività e pertanto produttrice di cultura.

### 2.2 Dotazione documentaria

	2018	2019 (su 11 mesi)	2020
Posseduto S. Giacomo catalogato in SBN	349.885	362.050	374.411
Posseduto Rete Urbana catalogato in CLAVIS	129.941	134.129 (sb biblioteca proprietaria)	135.447

#### Periodici

		2018	2019	2020
<b>Sede centrale</b>	Periodici	121	132	130
	Quotidiani	24	22	18
	Periodici in dono o deposito legale	62	70	52
<b>Rete Urbana</b>	Periodici	55	55	55
	Quotidiani	12	12	12
<b>N. totale titoli correnti</b>		<b>274 (+ 4)</b>	<b>291 (+17)</b>	<b>267 (-24)</b>

#### Aggiornamento della dotazione documentaria

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Nuove accessioni (acquisti e doni) Palazzo S. Giacomo	3.639	5.618	4.231
Nuove accessioni (acquisti e doni) Sedi Rete Urbana	3.646	3.269	2.876
<b>Totale accessioni</b>	<b>7.285</b>	<b>9.247</b>	<b>7.107</b>
De-accessioni Rete Urbana	6.510	3482	0

De-accessioni Palazzo San Giacomo	20	0	0
<b>Totale de-accessioni</b>	<b>6.520</b>	<b>3482</b>	<b>0</b>
Variazione patrimonio n. documenti totali	765	5.438	7.107

### 2.3. Servizi della Biblioteca: *output*

Nel 2020 la chiusura totale delle sedi nel periodo 28 febbraio-10 maggio e nel mese di novembre, e il servizio contingentato fornito all'utenza nei periodi di apertura al pubblico (dimezzamento dei posti lettura, periodi caratterizzati da prestito solo su appuntamento) hanno fatto registrare complessivamente un - 47% delle visite in biblioteca, un - 53,9 % degli utenti attivi e un - 22% dei prestiti di documenti fisici. Sono invece più che decuplicati i dati dei prestiti ebook e delle consultazioni dell'edicola digitale.

Per quanto riguarda il numero delle attività culturali nelle sedi centrali la diminuzione è stata del 27% e del 24% la partecipazione del pubblico in presenza: sono state contemporaneamente anche attivate modalità di partecipazione on line agli eventi.

I dati rilevati sono relativi alle visite in biblioteca (ottenuto attraverso rilevazioni campione) degli utenti attivi (gli iscritti che nell'anno hanno usato il servizio di prestito) e il prestito presso la sede preferita.

Questi dati permettono di cogliere l'effettivo servizio reso ai cittadini di Vicenza indipendentemente dalla provenienza dei materiali messi a disposizione.

Altro dato è poi il numero di prestiti interbibliotecari in uscita, che comprende i prestiti di materiali posseduti dall'Istituzione ad altre biblioteche, che a loro volta li presteranno agli utenti finali.

Questo dato comprende sia l'interprestito entro la rete di cooperazione provinciale, che quello nazionale e internazionale.

	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
Visite in biblioteca*	166.545	129.132	<b>102.935</b>
Consulenze	7.829	10.643	<b>3.310</b>
Prestiti locali	127.902	111.250	<b>85.609</b>
Prestiti interbibl. in uscita	36.126	32.330	<b>29.144</b>
Iscrizioni nell'anno	1.109	974	<b>542</b>
Iscritti attivi**	13.605	11.254	<b>8.847</b>
N. Attività Culturali ospitate a Palazzo Cordellina	183	123	<b>90</b>
N. persone coinvolte nelle attività culturali	13.116	10.106	<b>7.678***</b>
N. giorni di apertura	280	211 (media)	<b>179 (media)</b>
Ore di apertura settimanali	Sedi decentrate: 22,30' Emeroteca: 49,30' Palazzo Costantini 82	Sedi decentrate: 22,30' Emeroteca: 49,30' Palazzo Costantini 82	Sedi decentrate: 22,30' Emeroteca: 49,30' Palazzo Costantini 82

\* risultato da settimane campione estensione su 12 mesi

\*\* per iscritti attivi si intendono iscritti che hanno effettuato almeno un prestito nel corso dell'anno.

\*\*\* di queste, **2.325** sono state raggiunte da remoto con eventi on line.

## **2.4. Le Sedi**

La Bertoliana fruisce, nel centro di Vicenza, di vari immobili di proprietà comunale prospicienti contra' Riale: il complesso di San Giacomo al civico 5, Palazzo Costantini al civico 13, Palazzo Cordellina al numero 12.

Usufruisce come sedi di deposito della Scuola media ex Giuriolo (contra' Riale 12) e della chiesa di Santa Maria Nova (contra' Santa Maria Nova).

Nei quartieri sono dislocate le sedi di pubblica lettura di: Anconetta (Via Dall'Acqua, 16), Laghetto (Via Lago di Pusiano, 3), Riviera Berica (Via Riviera Berica, 631), Villaggio del Sole (Via Colombo, 41/A), Villa Tacchi (Viale della Pace, 89).

Usufruisce infine di un Punto di distribuzione nel quartiere dei Ferrovieri (Via Rismondo, 2 / Via Vaccari, 107).

### **2.4.1. Palazzo San Giacomo**

Superficie: 2.700 mq di cui 732 mq al pubblico; 60 locali di cui 3 sale consultazione, una sala ristoro; 168 posti a sedere.

Palazzo San Giacomo si trova nel centro di Vicenza, al civico n. 5 di contrà Riale. Era sede del convento seicentesco dei padri Somaschi, progettato dall' architetto vicentino Antonio Pizzocaro. E' sede storica della Biblioteca dal 1910. Il complesso è stato oggetto fra il 2017 e il 2018 di un consolidamento statico antisismico mediante la posa di tiranti d'acciaio. E' questo l'edificio che attualmente desta maggiore preoccupazione a causa della mole di documenti stoccata nel corso degli anni nei magazzini e della quantità di fessurazioni sempre più importanti che vengono rilevate.

Il 13 gennaio 2020 si sono conclusi i lavori di rifacimento dei bagni dell'utenza, ai quali sono state destinate le economie relative ai lavori di consolidamento statico, sono stati realizzati i lavori di consolidamento dei tre portali di ingresso di Palazzo San Giacomo, di sistemazione dei portoni lignei e del basamento della facciata prospiciente contra' Riale, affidati alla ditta Gatto prof. Giuseppe S.a.s. di Quinto di Treviso. Sempre nel corso del 2020 sono stati sistemati i parquet della sala di consultazione giuridica e nella sala riservata di cui da anni si segnalava la rottura.

Numerosi interventi di straordinaria manutenzione relativi a Palazzo San Giacomo vengono da anni sollecitati e vengono puntualmente segnalati in occasione dell'aggiornamento del Piano Triennale dei LL.PP. Tra i molti si possono qui elencare: alleggerimento del carico nei magazzini; condizionamento/ventilazione sale al pubblico e uffici; revisione e sistemazione dell'impianto di riscaldamento nelle zone escluse a causa della corrosione delle tubazioni; rifacimento impianto illuminotecnico nelle sale lettura; sistemazione pavimento corridoio al primo piano (sostituzione moquette usurata); implementazione del sistema spegnimento incendi nei magazzini di Palazzo San Giacomo e rinforzo allarme antincendio negli stessi locali; revisione e/o restauro degli infissi non isolanti; riallacciamento impianto riscaldamento nei bagni riservati al personale; ampliamento rete telecamere a circuito chiuso nelle sale al pubblico; intervento di deumidificazione in Sala Borse; sistemazione e messa in sicurezza della serratura accesso al civico 41 di Str.la San Giacomo.

Da ricordare, inoltre, che attualmente non esiste un contratto di manutenzione ordinaria periodica (ma importante per consentire la continua efficienza) del sistema antincendio di Palazzo San Giacomo che, in quanto sede di biblioteca di conservazione, dev'essere tutelata da possibili e irrimediabili danni ad un patrimonio documentario di immenso valore.

Fa parte del complesso di San Giacomo anche la ex chiesa dei santi Filippo e Giacomo. Quest'ultima è tuttora inutilizzabile nonostante l'intervento di restauro e consolidamento delle coperture lignee del tetto, ultimato nel 2014. Si è concluso nel 2017 il restauro della parte absidale, mentre restano da ricollocare, dopo adeguato restauro, le tele che ricoprono le pareti della chiesa. Attualmente si sta lavorando, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune, per promuovere un progetto di sponsorizzazione per il restauro di queste cinque tele. Si prevede, inoltre, l'esecuzione di indagini preliminari, ancora mancanti, ai fini della redazione del progetto di restauro del complesso, nonché la realizzazione del progetto di con-

solidamento / restauro degli apparati architettonici decorativi, delle chiusure esterne, degli apparati decorativi e degli arredi. Inoltre, è prevista la redazione di un piano d'intervento per l'eliminazione dell'umidità e per l'installazione di un sistema di riscaldamento, per la sistemazione esterna della Piazzetta e delle strade d'accesso e un piano di conservazione delle superfici connotate, nonché di consolidamento del terreno di fondazione e delle fondazioni, delle strutture verticali, orizzontali e inclinate ed, infine, di restauro delle pitture e delle decorazioni. Risulta necessaria, inoltre, una completa revisione dell'impianto elettrico e illuminotecnico e del sistema di videocontrollo. Al fine di rendere in futuro l'edificio fruibile per la realizzazione di eventi culturali (esposizioni, concerti, conferenze ecc.) sarà inoltre necessario prevedere l'implementazione di un sistema di amplificazione audio e video, da progettare tenendo in considerazione la peculiarità dell'edificio e dei vincoli architettonici cui è sottoposto.

#### **2.4.2. Palazzo Cordellina**

Palazzo Cordellina si trova in contrà Riale n.12, di fronte alla sede di palazzo San Giacomo. Il committente fu il giureconsulto veneto Carlo Cordellina. Fu costruito in stile palladiano da Ottone Calderari tra il 1786 e il 1790. Gli interni sono ornati da affreschi e decorazioni opera di Paolo Guidolini e Girolamo Ciesa. Nel corso della seconda guerra mondiale un bombardamento distrusse parte dello stabile. Dal 2007 l'immobile è stato oggetto di numerosi restauri finanziati in gran parte dalla Fondazione Cariverona.

La sede ospita gli uffici di presidenza e consiliari, direzionali e amministrativi e gran parte delle iniziative culturali (presentazioni, conferenze, incontri musicali, corsi, esposizioni...).

La fruizione di Palazzo Cordellina è ancora in parte limitata dalla mancanza di idonei sistemi di sicurezza. Sono stati eseguiti nel corso del 2017 alcuni interventi per l'adeguamento degli spazi destinati alle attività culturali: sistemi di fissaggio di sedie e delle porte interne (prescritti dai VV.FF. per la concessione del C.P.I). Servirebbero, tuttavia, altri adeguamenti strutturali per consentire di ampliare la possibilità di ricezione di pubblico al piano nobile (da max 89 ps, attuali, a 150 ps): sostituzione del serramento della portafinestra per trasformarla in uscita sicurezza sul loggiato, il potenziamento della segnaletica di emergenza e il cambio di destinazione d'uso di alcune sale al piano nobile e al piano terra, non più corrispondenti al progetto di restauro conservativo iniziale del palazzo. Manca, inoltre, dal 2015 un contratto globale di manutenzione ordinaria sullo stabile, in particolare quello per la complessa e sofisticata impiantistica del palazzo nonché quello per la revisione e manutenzione periodica obbligatoria degli estintori e altri presidi antincendio. Fanno eccezione, la manutenzione dell'ascensore, inserita nel più generale contratto comunale e, dal 2020, la manutenzione quinquennale degli UPS (gruppi di continuità), affidata dopo la necessaria sostituzione degli UPS precedenti, installati 10 anni prima e non più funzionanti proprio per carenza manutentiva negli anni. L'assenza di un contratto globale di manutenzione è causa spesso di malfunzionamento dei sistemi di condizionamento e di riscaldamento del palazzo e di altre generali disfunzioni nell'impianto elettrico, di rilevazione incendi, di videosorveglianza ecc. e rende altresì complicato procedere in tempi ragionevoli ad interventi per riparazioni anche di piccoli guasti.

Nel 2019 è stata affidata dal settore Lavori Pubblici del Comune ad uno studio esterno (ETC Engineering), la ricognizione dello stato degli impianti di Palazzo Cordellina al fine di predisporre la documentazione tecnica da porre a base di gara per l'epletamento dei servizi di conduzione e manutenzione delle opere impiantistiche di Palazzo Cordellina, gara che si pensava fosse espletata già nel 2020. Si continua, quindi, all'affidamento di incarichi temporanei a ditte diverse per garantire l'esecuzione delle varie manutenzioni necessarie e urgenti nel palazzo ma questa discontinuità comporta dei "vuoti" manutentivi che compromettono il regolare funzionamento degli impianti.

Nel 2020 è stato affidato dal settore Lavori Pubblici del Comune l'incarico per la progettazione definitiva/esecutiva per la realizzazione di una passerella al piano interrato di Palazzo Cordellina mentre, nel frattempo, le passerelle presenti hanno subito un intervento di sistemazione minima ai fini della sicurezza per l'accesso ai locali tecnici presenti nell'interrato.

E' stata già prevista, ma non ancora realizzata, anche la fornitura e posa di lamiere per le bocche di lupo e per la porta in ferro di accesso all'interrato del palazzo in quanto si è riscontrata in più occasioni la presenza di ratti nell'interrato e nel cortile interno del palazzo, forse provenienti dal piano stradale.

Nel corso del 2020 è stata effettuata anche la ceratura del portone centrale del palazzo nell'ambito dell'intervento di restauro conservativo dei tre portoni, in contrà Riale, di Palazzo San Giacomo.

La "vocazione" di Palazzo Cordellina quale centro culturale ha, soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria, messo in rilievo anche l'inadeguatezza delle strumentazioni tecniche (riguardanti impiantistica audio e video) necessarie per la realizzazione degli eventi che dovrebbero essere potenziate e rinnovate, tenuto sempre conto dei vincoli architettonici dell'edificio, anche alla luce delle modalità alternative di svolgimento e di diffusione delle iniziative culturali in streaming e attraverso i canali social della Bertoliana.

### **2.4.3. Palazzo Costantini**

Superficie: 472 mq (emeroteca al p.t. e biblioteca al piano primo); complessivi 11 locali; 154 posti a sedere in biblioteca e 18 sedute in emeroteca.

Sede centrale di pubblica lettura, è la biblioteca cittadina con un orario di apertura continuativo e più esteso: il lunedì 8-19; da martedì a venerdì fino alle ore 22. Inoltre, è stato ampliato anche l'orario di apertura del sabato, tutto il giorno, e della domenica mattina.

La sede, palazzo ottocentesco, mostra notevoli segni di degrado, nonostante sia la biblioteca maggiormente fruita dall'utenza giovanile che qui trova un luogo di studio, anche se la mancanza di condizionamento d'aria d'estate rende faticoso sostarvi a lungo, come anche in inverno diventa un luogo non accogliente per la mancanza di riscaldamento in alcune sale. L'inadeguatezza degli spazi destinati al pubblico infantile è oggetto di attenzione e ambito in cui è necessario investire risorse.

Palazzo Costantini ospita al piano terra, adiacente all'emeroteca, un punto di accesso informatico gratuito – garantito con l'assistenza di volontari - volto al superamento del *digital divide* e rivolto ai cittadini più sforniti di risorse e accessi informatici, problema divenuto ancora più allarmante nel periodo epidemiologico. Infine, a piano terra è presente un'ampia sala di lettura di periodici e quotidiani (emeroteca), molto utilizzata soprattutto da pubblico anziano e da stranieri.

Anche in questo palazzo da anni vengono sollecitati numerosi interventi di straordinaria manutenzione. Tra questi si possono qui elencare: condizionamento/ventilazione sale di lettura e di studio; revisione e sistemazione dell'impianto di riscaldamento nelle zone escluse a causa della corrosione delle tubazioni; rifacimento dell'impianto illuminotecnico in alcune sale lettura; revisione o rifacimento del sistema antincendio che, a causa della sua obsolescenza, procura spesso dei falsi allarmi.

Nel corso del 2020 è stato perfezionato l'affidamento dei lavori per il rifacimento dei bagni all'utenza, con l'aggiunta di un bagno per bambini e la ritinteggiatura sia della sala bambini e ragazzi che della zona antistante i nuovi bagni. I lavori sono iniziati il 10 dicembre 2020 e si concluderanno a marzo 2021.

### **2.4.4. Il complesso ex scuola media "Giuriolo"**

Adiacente a Palazzo Cordellina, la scuola è stata liberata nel 2015. La nuova amministrazione ha individuato come localizzazione per il progetto di nuova sede per la biblioteca l'ex Tribunale in contrà Santa Corona. In questa prospettiva è stato deciso di adibire gli ampi spazi a disposizione nella ex scuola media come magazzino temporaneo per ospitare lo spostamento di circa 2200 metri lineari di materiale documentario attualmente nei magazzini di Palazzo San Giacomo che verrà spostato per alleggerire la struttura compromessa a livello statico e di circa 1.100 metri lineari di documentazione archivistica storica attualmente conservata presso la chiesa di Santa Maria Nova. Infatti da tempo viene richiesto da più parti di riaprire al pubblico l'unica chiesa vicentina attribuita a Palladio.

A tal fine è stato realizzato in luglio 2019 il trasloco e lo smaltimento di arredi dismessi ancora presenti nella ex scuola media Giuriolo nonché una pulizia di fondo della struttura al fine di ospitare la documentazione. Contestualmente è stato realizzato lo smaltimento di tutta l'attrezzatura hw obsoleta conservata alla Giuriolo, a Palazzo San Giacomo e Palazzo Costantini.

Inoltre è stata acquistata e montata scaffalatura metallica per complessivi 2200 metri lineari a prezzo di estremo favore da una ditta vicentina che ha in tal modo voluto contribuire al raggiungimento dell'obiettivo con una forma di mecenatismo.

La stesura del progetto antincendio e antintrusione è stata sottoposta alla fine del 2020 alla Soprintendenza ai beni architettonici e ai Vigili del Fuoco. Solo dopo l'adeguamento dell'impianto antincendio e anti-intrusione sarà possibile ottenere dalla Soprintendenza ai beni librari e archivistici l'autorizzazione allo spostamento delle raccolte individuate. Si presume di poter affidare il trasloco dei materiali da Palazzo San Giacomo e da Santa Maria Nova entro la fine del 2021-inizio 2022.

Si fa presente che in questo edificio non viene più garantita la manutenzione ordinaria di Amcps da quando la scuola media si è trasferita anni fa nel complesso di Santa Maria Nova. Pertanto, ciò rende complicato ottenere in tempi rapidi gli interventi necessari in caso di guasti all'impianto elettrico e altro.

Nel 2020 è stata fatta richiesta al settore LL.PP. per l'installazione di un sistema elettrico di dissuasione per i piccioni nella zona di ingresso della ex scuola dal cortile di palazzo Cordellina in quanto la scala esterna è sempre sporca di guano, nonostante le pulizie frequenti, e ciò la rende pericolosa per il personale della Bertoliana che vi accede.

#### **2.4.5. Chiesa di Santa Maria Nova**

La cinquecentesca chiesa palladiana di Santa Maria Nova è sede di stoccaggio di oltre 1.100 ml di archivi storici. La volontà di liberare la chiesa dagli archivi della Bertoliana è un obiettivo dell'amministrazione comunale, viste anche le numerose richieste di poter fruire pubblicamente del monumento. Anche in questo edificio manca l'ordinaria manutenzione dell'impianto antincendio il che non permette di mantenere in continua efficienza l'impianto stesso.

#### **2.4.6. Sede di Riviera Berica (ex circoscrizione 2)**

Superficie: 272 mq; 43 posti a sedere; 5 stanze nell'ex Scuola "Fogazzaro".

Da gennaio 2018 due sale in uso alla biblioteca sono state chiuse per crepe apertesi sul soffitto di entrambe, crepe sottoposte a verifica tramite saggi puntuali effettuati dal settore Lavori Pubblici comunale. Le aperture di tratti di soffitto, necessarie per l'effettuazione dei saggi d'indagine, non sono ancora state ricomposte, aumentando visivamente il senso di degrado di questa sede. Tale cedimento interessa anche le stanze al piano superiore concesse ad associazioni. Una delle due sale ora chiuse ospita la raccolta bibliografica a tema ambientale rendendone così impossibile la fruizione mentre l'altra, concessa in uso dal settore decentramento, ospitava lo smistamento del materiale documentario di inter prestito proveniente e diretto alla Rete Biblioteche Vicentine. Tale funzione viene svolta a fianco del bancone d'ingresso con disagio per lo spazio insufficiente e promiscuo e il rumore che comporta per l'utenza che si ferma per la lettura in sede.

Si riporrà all'attenzione del settore Lavori Pubblici un intervento di manutenzione dell'edificio.

#### **2.4.7. Sede di Villa Tacchi (ex circoscrizione 3)**

Superficie: 210 mq, 3 stanze 52 posti a sedere.

La sede, restaurata negli ultimi anni, è l'unica a presentarsi come congrua e accogliente.

Per quanto riguarda gli interventi di rilievo nella sede, nel 2020 è stato sostituito l'impianto di allarme antintrusione e le lampade di emergenza con nuovi modelli a luci led.

#### **2.4.8. Sede di Anconetta (ex circoscrizione 4)**

Superficie: 200 mq 86 posti a sedere; 3 stanze nel seminterrato della scuola media di Via Mainardi.

Si tratta di una sede la cui posizione interrata (in parte, le finestre sono fuori terra) ha come risultato un'illuminazione carente (molto inferiore al rapporto 1/8 tra superficie aereo illuminante e superficie utile) e, soprattutto, un tasso di umidità molto elevato. L'altezza soffitto/terra di tutti i vani della biblioteca è di 2,10 metri, ben al di sotto della norma vigente in ambito di biblioteche e locali pubblici che pone l'altezza minima a 2,70 mt. La scarsità e la posizione di prese elettriche porta all'utilizzo di ciabatte non a norma e un'offerta poco consona per l'utenza che sempre più utilizza propri *device*.

La situazione della sede rende urgente cercare una nuova collocazione per la biblioteca che non privi però il quartiere di questo presidio. Infatti, la posizione decentrata e la cesura rappresentata dalla linea ferroviaria

rendono difficile alla popolazione di Anconetta e Ospedaletto raggiungere servizi che venissero posti in zona viale Fiume o Parco città. In queste zone sarebbe possibile individuare degli spazi nella scuola primaria De Amicis o affittare degli spazi commerciali nella galleria di Parco città. Restando ad Anconetta, invece, l'unica possibilità è rappresentata in spazi che si rendessero disponibili all'interno della scuola secondaria di primo grado Mainardi o nella primaria Pertile, entrambe situate in via Dall'Acqua dove si trova ora la biblioteca.

#### **2.4.9. Sede di Laghetto (ex circoscrizione 5)**

Superficie: 249 mq, 25 posti a sedere per adulti e 7 per bambini.

Il 25 maggio 2020 è stata inaugurata la nuova sede della biblioteca al piano terra del centro Civico di via Lago di Pusiano 3 appena ultimato.

E' stato sottolineato come lo spostamento della biblioteca rappresenta un valore aggiunto per le collaborazioni possibili con le realtà del quartiere, riunite nell'associazione Lagorà che nel corso dell'estate hanno preso possesso dei piani superiori. La gestione della parte del centro civico assegnata alle associazioni è stata affidata alla cooperativa La Casetta con la quale proseguirà la collaborazione già iniziata nella gestione degli spazi comuni e delle attività.

Il 1° settembre 2020 è stata inaugurata la Biblioteca dei Tigli, prima *nature smart library* della città. La nuova struttura sorge nel giardino della biblioteca. L'emergenza Covid-19, con la necessità di contingentare il numero di lettori ammessi in biblioteca e di particolari cautele nell'area riservata ai più piccoli, ha reso ancor più necessaria una declinazione di *nature smart library* delle attuali strutture, che valorizzi il contesto esterno della biblioteca per farne una sede usufruibile nelle stagioni più temperate e calde. La Biblioteca dei Tigli è stata realizzata grazie ai club Rotary, Rotaract, Interact e Innerwheel che hanno voluto offrire un sostegno innovativo ed ecosostenibile per affrontare l'emergenza sanitaria causata dal Coronavirus cercando di sfruttare al meglio gli spazi aperti. Dal 19 agosto 2020, in attesa della "stanza verde" sono cominciate delle letture ad alta voce rivolte ai bambini nel giardino della biblioteca condotte dai giovani di Interact.

Dal 26 novembre 2020 è stata poi rinnovata la sala dedicata a bambini e ragazzi con nuovi arredi sempre donati da Rotaract. Quest'area è strettamente legata alla "Biblioteca dei Tigli" all'aperto perché idealmente la prolunga come un giardino d'inverno. Il collegamento con l'esterno sarà ricreato anche da un murale che riprodurrà una delle opere che il giovane illustratore Marco Somà, vincitore del prestigioso premio Andersen per il suo libro "L'infinito", ha gratuitamente concesso in uso alla Bertoliana. L'opera grafica verrà realizzata sulle pareti della sala bambini della biblioteca ad opera degli allievi della Scuola di Restauro di ENGIM – Veneto, Professioni del Restauro.

#### **2.4.10. Sede di Villaggio del Sole (ex circoscrizione 6):**

Superficie: 155 mq; 34 posti a sedere; 4 locali adiacenti la Canonica (contratto triennale appena firmato per un importo di € 10.000 annui di affitto cui vanno aggiunti circa 6.000 € di spese per consumi).

Considerato che questa è la circoscrizione più popolosa (circa 33.000 abitanti) e che l'attuale sede della biblioteca risulta assai decentrata oltretutto condivisa con utilizzi di altre sale, sarebbe necessario lo spostamento della biblioteca in una zona più centrale per il quartiere e più decorosa per il servizio. Attualmente la biblioteca dispone di una zona di ingresso e di servizi igienici molto degradati. Spazi promiscui e poco funzionali alle diverse esigenze degli utenti sono sicuramente tra le caratteristiche più rilevanti per la difficoltà organizzativa e gestionale della sede. La postazione informatica e di accesso al catalogo *on-line* sono organizzate in modo non consono e approssimativo. Tutti questi motivi rendono urgente la ricerca di una nuova sede per la biblioteca e, se come appare, questo non può avvenire all'interno del quartiere di Villaggio del Sole per carenza di spazi a vocazione pubblica, sarà necessario che l'Amministrazione comunale investa negli spazi, individuati come sufficienti, a ridosso del Mercato ortofrutticolo. Tale posizione avrà l'indubbio vantaggio di una centralità rispetto al territorio della ex circoscrizione n. 6 e una maggiore facilità di raggiungimento anche per la popolazione dei Ferrovieri che al momento è sprovvista di una biblioteca. Si procederà con gli incontri avviati con l'assessorato al patrimonio per individuare uno stabile da adibire a biblioteca.

#### 2.4.11. Punto prestiti Ferrovieri (ex circoscrizione 7):

Nella ex circoscrizione 7, da febbraio 2016, la sede della biblioteca dei Ferrovieri è stata definitivamente sgomberata per far posto al nuovo centro civico; la raccolta documentaria è stata trasferita presso il complesso ex scuola media "Giuriolo". E' stato completato lo scarto del materiale e si continua a rendere usufruibile, a richiesta, la documentazione depositata presso la Giuriolo. Presso il Centro civico di Ferrovieri, gestito dalla cooperativa la Casetta, è presente un punto prestito "leggero" consentito da un modulo di sw semplificato che permette ai volontari di consegnare i libri in prestito ottenuti dalle altre sedi e processati dalle biblioteche cittadine, consegnati tre volte la settimana dal trasporto cittadino coordinato dalla Bertoliana.

#### 2.5. Risorse umane

La situazione del personale dell'Istituzione continua ad essere molto fragile, determinata dai numerosi pensionamenti non reintegrati.

A novembre 2020 si è conclusa la selezione pubblica per la copertura del posto di Direttore della biblioteca il cui incarico è stato affidato alla dott.ssa Mattea Gazzola, vincitrice del concorso. Tale risultato ha comportato però la vacanza del posto di responsabile del Settore manoscritti e archivi, area strategica della biblioteca di conservazione. Contemporaneamente, a fine del 2020 si è avuto un pensionamento di un livello C del medesimo Settore Manoscritti e archivi, con notevole pregiudizio dell'attività scientifica e di consulenza che vi viene svolta, e con necessaria redistribuzione di compiti tra il personale di cat. C, non specializzato, però, nell'ambito della biblioteca di conservazione e inevitabilmente sottratto ad altri servizi della sede di Palazzo San Giacomo (consulenza e attività culturali).

Non è stato coperto il posto resosi vacante dal trasferimento di una collega amministrativa all'anagrafe e la situazione dell'ufficio amministrativo risulta ancora compromessa.

Nel corso del 2020, inoltre, rallentato dall'emergenza Covid 19, si è svolta e conclusa una selezione pubblica per un posto di Istruttore bibliotecario liv. C. Dalla graduatoria verrà assunta il 1° marzo 2021 la vincitrice. Tale nuova assunzione servirà a coprire un posto nelle sedi decentrate, che da tempo hanno una difficile situazione di personale che più volte ha portato alla chiusura temporanea delle sedi scoperte.

Il personale impegnato nell'esercizio 2020 è sintetizzato nella seguente tabella. Il conteggio in FTE si differenzia dal numero di figure presenti in quanto è il calcolo delle ore lavorate dal personale presente per l'anno o per frazione di esso (nel caso siano cessate o a tempo ridotto per un periodo). Tali ore lavorate vengono commisurate al tempo lavoro di un dipendente a 36 ore settimanali.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	N. OPERATORI al 31.12.2020	N. FTE al 31.12.2020
B1	6	6
B3	6	5,5
<b>Tot. Liv. B</b>	<b>12</b>	<b>11,50</b>
C	17	15,56
<b>Tot. Liv. C</b>	<b>17</b>	<b>15,56</b>
D1	6	5,83
D3	1	1
<b>Tot. Liv. D</b>	<b>7</b>	<b>6,83</b>
Dirigenti	1	1
<b>TOTALE PERSONALE DI RUOLO</b>	<b>40</b>	<b>35,98</b>

La seguente tabella evidenzia invece l'evidente contrazione delle risorse umane nella disponibilità dell'Istituzione nell'arco di sette anni .

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	N. FTE 2014	N. FTE 2015	N. FTE 2016	N. FTE 2017	N. FTE 2018	N. FTE 2019	N. FTE 2020	N. FTE previsti 2021
<b>Tot. Liv. B</b>	12,46	13,16	12,08	11,33	<b>11,5</b>	<b>11,5</b>	<b>11,5</b>	<b>11,50</b>
<b>Tot. Liv. C</b>	19,07	15,36	18,23	15,67	<b>15,59</b>	<b>16,65</b>	<b>15,56</b>	<b>16,90</b>
<b>Tot. Liv. D</b>	10,77	11,49	10,29	9,1	<b>9,08</b>	<b>7,96</b>	<b>6,83</b>	<b>5,83</b>
<b>Dirigenti</b>	1	1	1	1	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE PERSONALE DI RUOLO</b>	43,3	41,01	41,60	37,1	<b>37,17</b>	<b>37,11</b>	<b>35,98</b>	<b>35,23</b>

La diminuzione drastica del personale assegnato alla biblioteca ha costretto l'Istituzione a esternalizzare due biblioteche (Riviera Berica e Anconetta) e a chiuderne una terza (Ferrovieri). E' stato esternalizzato anche l'orario serale e festivo di Palazzo Costantini. Nel corso del 2021 sarà necessario bandire una nuova gara per l'affidamento di questi servizi in esterno.

Inoltre, la sorveglianza delle sale (sala deposito borse, emeroteca, sale per gli eventi culturali a Palazzo Corbellina) ha richiesto la presenza sempre più assidua di una realtà esterna individuata nell'associazione Auser.

Sono stati accolti nel 2020 quattro volontari inviati dal settore servizi sociali in quanto percettori del reddito di cittadinanza. Sono stati inseriti nel servizio di sorveglianza in sala borse di Palazzo San Giacomo.

La non disponibilità dei volontari dell'Associazione AUSER a partire dalla riapertura di fine novembre 2020, data la loro età mediamente avanzata, ha reso necessario attivare delle collaborazioni con nuovi gruppi di volontariato.

Nel corso del 2020 hanno operato in Bertoliana 69 persone contro le 105 del 2019, per un totale di 49,35 full time equivalent (1 full time equivalent corrisponde a 36 ore lavorative settimanali). In questo conteggio è compreso sia il personale dipendente che non dipendente del Comune di Vicenza, come pure i dipendenti di cooperativa che garantiscono l'orario serale e festivo in Palazzo Costantini, l'apertura delle sedi di Riviera Berica e Anconetta, nonché il personale di custodia. Inoltre, nel conteggio sono stati inclusi i volontari del Servizio Civile Nazionale, i volontari giunti attraverso il reddito di cittadinanza; i tirocini universitari. Su tutto il personale si intende proseguire e, se possibile, migliorare l'azione di aggiornamento mirato, già attuata con crescente attenzione negli ultimi anni.

Di seguito tabella illustrativa delle tipologia di volontari e di contratti, con confronto con i tre anni precedenti:

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	N. FTE 2017	N. FTE 2018	N. FTE 2019	N. FTE 2020
Contratti esterni Rete Biblioteche Vicentine	0	0,71	0	0
Contratti esterni polo sbn	3,14	3,14	3	3
Contratti esternalizzazione servizi Bertoliana	2,81	2,93	3,78	3,53
Servizio Civile Nazionale	4,15	5	5,81	3,47*
AUSER	1,43	1,43	0	0
Tirocini universitari	0,35	0,45	0,20	0,04

Tirocini ULSS/ lavori pubblica utilità	1,73	0	0	0,38
Stage scolastici	0,46	0,69	0,55	0,05
Volontari	2,21	1,84	1,30	0,35
Personale esterno che ha contribuito con ore lavoro	16,28	16,19	16,31	10,82

\* i volontari di servizio civile nel 2020 sono stati 10 ma hanno subito una contrazione di orario da 30 a 25 ore in quanto sono mutate le regole del contratto di servizio civile a livello nazionale. Inoltre, a causa dell'emergenza COVID, è slittata in avanti la data di inizio del servizio che è stato sospeso nei primi sei mesi dell'anno.

Da gennaio a metà marzo 2021 gruppi di giovani studenti assicureranno l'apertura pomeridiana della sala borse; con il sostegno dei gruppi scout cittadini, prenderà l'avvio il servizio di prestito domiciliare per facilitare le fasce anziane, le persone in isolamento COVID e tutte le persone a mobilità ridotta; con la collaborazione del servizio Informagiovani verranno avviate collaborazioni che prevedano la presenza in biblioteca di volontari.

## 2.6. Risorse tecnologiche, amministrazione digitale

La rete informatica della Biblioteca Bertoliana, che collega tramite dorsali in fibra ottica i tre palazzi del centro e tramite HDSL le cinque succursali urbane, consta di circa 80 personal computer IBM compatibili, di alcuni pc portatili e di alcuni server per funzioni specifiche (controller di dominio, file server, server di backup, intranet web, NAS, proxy e firewall).

I pc, che diventano obsoleti in tempi assai brevi, vengono sostituiti con una certa frequenza, così da mettere il personale in condizione di operare al meglio dato che ormai da anni ogni attività, e ogni servizio dell'Istituzione è stato informatizzato.

Anche i server necessitano di ricambio, ma in periodi più lunghi.

Oltre ai personal computer le diverse sedi sono dotate di stampanti, perlopiù multifunzione, per le quali si è proceduto con adesione a convenzioni CONSIP messe a disposizione dal Ministero, e di altre attrezzature digitali quali scanner, lettori microfilm, penne ottiche, ecc.

Dal 2020 è stato attivato un sistema protetto, tramite firewall, che permette ai dipendenti il Lavoro Agile.

Per altri servizi essenziali:

- Gestione Utenti e Prestiti: opac web pubblico, catalogo delle opere possedute dalla Bertoliana e da tutte le biblioteche della Rete biblioteche Vicentine tramite il sw Clavis (di Comperio srl);
- Catalogazione per le biblioteche decentrate tramite il sw Clavis (Comperio srl) in rete con le altre biblioteche della provincia (RBV);
- Catalogazione SBN Polo Veneto sw Sebina next (DM Cultura s.r.l.);
- Amministrazione su sw Sicra web (Gruppo Maggioli spa);
- Sito Web e sistema di Newsletter (di Forma s.r.l.);
- Posta elettronica (Zimbra applicazione del Comune di Vicenza);
- Portale degli Archivi: sw xDams (Regesta.exe srl)

si avvale di server e programmi di ditte esterne sovente nell'ambito di cooperazione comunale, provinciale e regionale.

La Bertoliana usa software gratuiti per le attività di ufficio più frequenti e per le attività di elaborazione immagini e di pubblicazioni.

La biblioteca si è dotata di licenze per un programma di sicurezza e antivirus che nel 2020 è stato aggiornato includendo un sistema centralizzato di gestione.

Per il collegamento ad Internet di tutte le sedi, tramite fibra a 40 MB, e per la rete virtuale che le collega, avendo la biblioteca aderito al bando Consip SPC2, che è stato nel 2017 aggiudicato a Fastweb, questo fornitore è subentrato per la connettività dati da febbraio 2019.

Gli utenti delle sedi centrali possono usufruire del collegamento a internet tramite wi-fi fornito da Telemar Spa, provider che si è aggiudicato l'affidamento esito di una gara.

Dal 2016 il servizio wi-fi è stato esteso dall'amministrazione comunale anche a tutte le sedi decentrate della rete urbana sempre tramite Telemar.

Oltre a quanto sopra, la biblioteca ospita e coordina il Punto Pubblico di Accesso P3@ Veneto dotato di 5 pc con doppio sistema operativo (Windows e Linux), una stampante e uno scanner. Nel 2018 sono stati acquistati nuovi pc, che unitamente alla nuova stampante hanno rinnovato le attrezzature tecnologiche e offerto un migliore servizio all'utenza. Sempre più si nota il divario tra coloro che utilizzano le tecnologie e possiedono un pc connesso a internet, e coloro invece, anziani, disoccupati, richiedenti asilo che ne sono esclusi. Nel 2019 è stato fornito ai volontari un aggiornamento sull'utilizzo dei periodici on line a disposizione dell'utenza.

L'Istituzione si è allineata agli obblighi di legge: i documenti da spedire sono totalmente digitali, inoltre è attiva la fatturazione digitale. Dal 2018 è stata adottata la procedura digitale per la formazione delle determinazioni e si sta procedendo all'acquisizione del modulo per la produzione e pubblicazione digitale delle delibere del Consiglio di Amministrazione.

E' a regime la gestione automatizzata della cassa economale; la maggior parte delle gare, in ossequio alla normativa vigente, vengono svolte in ME.P.A. ossia nel mercato elettronico della PA. Nel 2019 è stato eseguito il lavoro di inventariazione del patrimonio mobile (gli immobili sono di proprietà del Comune, non direttamente dell'Istituzione) diverso dai libri che sono già registrati in inventari patrimoniali parte on-line e parte ancora cartacei.

E' in corso l'adeguamento alle nuove norme di pagamento della P.A. con l'attivazione di MyPay in ambiente Maggioli, con collegamento all'installazione già adottata dal Comune di Vicenza.

Nel 2021 sarà necessario attivarsi anche sul fronte della conservazione digitale, e in questo cercando di adottare le soluzioni già individuate dal Comune di Vicenza.

## **2.7. Automezzi**

L'Istituzione dispone di tre automezzi funzionali al trasporto e al prestito interbibliotecario quotidiano tra le biblioteche della rete urbana nonché per trasporti di materiale d'archivio richiesto dagli utenti presso la sede di Palazzo San Giacomo.

Due degli automezzi sono molto vecchi e necessitano di frequenti manutenzioni quindi vengono utilizzati solo per percorsi brevi e senza forti carichi di peso.

### 3. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **SeS** individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

#### 3.1. Il miglioramento delle sedi centrali e decentrate

Il Regolamento dell'Istituzione recepisce la triplice personalità della Bertoliana strutturatasi, nel tempo, come **biblioteca conservativa, biblioteca di pubblica lettura, biblioteca di studio e ricerca**, e configuratasi oggi anche come **centro culturale**.

In questo complesso sistema, le sedi rappresentano un elemento strategico del servizio perché solo in sedi adeguate il rapporto con il sapere si fa attivo e si possono sperimentare e sviluppare le identità plurime che animano una comunità.

Gli spazi a disposizione della Biblioteca Bertoliana risultano purtroppo inadeguati e la Città è penalizzata dalla mancanza di un contenitore adeguato alla qualità e quantità delle raccolte conservate. Come indicato nelle *Linee programmatiche di mandato* della nuova Amministrazione, al punto 10.2, è manifestata la visione della Biblioteca Bertoliana come un luogo di incontro e socializzazione, non solo di studio e conservazione del patrimonio archivistico e librario; l'intenzione è quella di trasferire i servizi in una nuova sede, individuata nell'ex Tribunale in contrà Santa Corona.

Pur tesi alla progettazione della nuova biblioteca, nel mentre sono però necessari una serie di interventi:

- per la problematicità di alcuni edifici (Palazzo San Giacomo in primis ma anche la sede di Riviera Berica);
- per la ricerca di edifici adeguati soprattutto per le sedi di Villaggio del Sole e Anconetta;
- per migliorare i servizi attualmente resi all'utenza;
- per rinnovare gli arredi nelle varie sedi;
- per rendere più accoglienti le sedi;
- per completare alcuni interventi che non sono stati portati a termine con il restauro conservativo di Palazzo Cordellina, sede delle iniziative culturali non solo della biblioteca ma anche della Città.

Come biblioteca di pubblica lettura, si ricorda che la Bertoliana articola la sua azione sul territorio comunale oltre che centralmente, anche in sedi decentrate nelle aree periferiche della città. Nelle *Linee programmatiche di mandato* in più punti si ribadisce l'intenzione di rivitalizzare i quartieri puntando anche sulle sedi decentrate della Biblioteca Bertoliana. La Biblioteca Bertoliana, infatti, si avvale delle sue attuali 5 sedi decentrate per portare il servizio vicino ai cittadini. Come prevedono anche le linee guida IFLA (International Federation of Library Associations and Institutions) del 2002, in merito all'ubicazione dei punti di servizio della biblioteca pubblica, essi dovrebbero essere dislocati possibilmente in modo ben visibile e facilmente raggiungibili a piedi o con i trasporti pubblici, prossimi a zone di attività sociale, come per esempio i negozi, centri commerciali e culturali. Quando è opportuno, le biblioteche potrebbero condividere l'edificio con altri servizi. Nelle aree urbane e suburbane sviluppate dovrebbe essere possibile raggiungere una biblioteca pubblica, con un mezzo privato, in circa 15 minuti. E' in quest'ottica che si ritiene di operare per un miglioramento delle attuali sedi o per un loro spostamento ove opportuno (soprattutto – come anticipato – per le sedi di Villaggio del Sole e Anconetta).

#### 3.2. La collaborazione per la progettazione della Nuova Bertoliana

La Bertoliana, con la sua struttura tecnica, sta collaborando con l'Amministrazione comunale per definire la fisionomia dei servizi della nuova sede in contrà Santa Corona. A inizio 2021 verrà completato il Progetto Biblioteconomico preliminare, documento di supporto al Bando di progettazione della Nuova Bertoliana che il Comune prevede di pubblicare nel 2021.

Già a partire dal 2019, ai fini della raccolta di dati utili alla progettazione preliminare, è stato coltivato dalla Biblioteca un proficuo rapporto di collaborazione con lo IUAV di Venezia e il prof. Marras, che ha finalizzato ai primi rilievi e a delle ipotesi progettuali di riutilizzo della struttura dell'ex Tribunale il corso di progettazione architettonica 2019 che ha dato luogo ad una esposizione in Basilica Palladiana e ha portato alla firma di una convenzione tra Comune di Vicenza e Università Iuav di Venezia per avviare attività formative per la valorizzazione del complesso dell'ex Palazzo di Giustizia.

Nel corso del 2020 la biblioteca ha proseguito il percorso di coinvolgimento dei cittadini nella progettazione della nuova sede già partito nel 2019 con un questionario di gradimento all'utenza che frequenta le biblioteche cittadine. Ne sono stati resi pubblici nel 2020 i risultati, dalla cui analisi sono emerse le aspettative dei cittadini nei confronti di una nuova biblioteca.

A partire da ottobre 2020, inoltre, sono stati organizzati sei incontri con direttori e progettisti di recenti e notevoli realizzazioni bibliotecarie italiane per approfondire le tematiche affrontate nel progettare una nuova biblioteca sia da un punto di vista della fisionomia dei servizi, sia per lo snodo di resa progettuale della nuova struttura. Questi incontri, rivolti agli amministratori, ai cittadini e agli operatori della biblioteca, sono stati di grande stimolo per creare una cultura comune e un coinvolgimento della Città nel progetto.

E' stato organizzato parallelamente un percorso di ascolto degli operatori della biblioteca, cui sono stati dedicati anche degli incontri *ad hoc* con gli stessi relatori dei seminari per affrontare in modo più puntuale gli aspetti di cambiamento organizzativo che una nuova biblioteca comporta.

Ora si intendono mettere in atto nuove attività:

- programmazione di visite a nuove biblioteche di particolare interesse progettuale e di servizio, insieme ad amministratori e dipendenti della biblioteca;
- a partire dalla volontà di coinvolgere maggiormente la cittadinanza nella vita concreta e nelle prospettive di servizio della biblioteca, si sono moltiplicate le richieste della biblioteca e le risposte positive di gruppi di volontari su vari fronti: è agli inizi la collaborazione con un gruppo di studenti che ha permesso di riaprire i servizi al pubblico di Palazzo San Giacomo nonostante le notevoli restrizioni dell'emergenza COVID; altri gruppi permetteranno nel corso del 2021 l'organizzazione del nuovo servizio di prestito a domicilio per le persone più anziane o fragili e l'apertura di una sala studio autogestita a Palazzo Costantini;
- nella logica di uno scambio anche formativo con i gruppi di volontari e in funzione al coinvolgimento di fasce giovani nella vita della biblioteca, la biblioteca intende offrire alcuni incontri formativi sull'identità e sui servizi nonché sulle realizzazioni di biblioteche europee più avanzate per far crescere la consapevolezza di ciò che una nuova biblioteca potrebbe essere per la Città. Si approfitterà di questo ciclo formativo anche per raccogliere le sollecitazioni utili alla progettazione di servizi che siano più a misura dei giovani utenti;
- è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione un progetto denominato "Scambiasaperi" che prevede una call a operatori culturali ma anche a professionalità diverse per la costruzione di una programmazione culturale partecipata e offerta gratuitamente da cittadini sulle proprie aree di competenza.

### **3.3. La dotazione organica**

Come evidenziato nei dati di contesto, la perdita di personale intervenuta negli ultimi anni è stato molto significativa e rischia di compromettere la qualità dei servizi.

Già oggi alcune biblioteche e parte dei servizi vengono esternalizzati mantenendo solo le attività di coordinamento generale e di controllo di qualità. Ma quando l'esternalizzazione dura a lungo c'è una effettiva perdita di competenze.

Per sostenere il servizio dell'Istituzione e poter garantire l'apertura dei servizi a regime diventa necessario acquisire personale nei seguenti settori:

Figura professionale	D1	C1	B1	Motivazione
Istruttore direttivo bibliotecario	2			<p>n. 1 per il coordinamento del Servizio Manoscritti e Archivi, per gestire le attività legate alla catalogazione, conservazione, valorizzazione e consultazione del patrimonio storico, manoscritto e archivistico, per la gestione del personale del servizio al pubblico della sede storica</p> <p>n. 1 per la catalogazione e la gestione dei fondi librari antichi, carte geografiche, stampe, fotografie, cartoline, e per la gestione dei magazzini</p>
Istruttore Bibliotecario		5		<p>n. 1 per sostituzione del pensionamento di istruttore bibliotecario conservatore del Servizio Manoscritti e Archivi (che vede ridotto il personale impiegato da 4 persone a 2 persone, con conseguente difficoltà di garantire ancora a lungo l'apertura del servizio);</p> <p>n. 1 per gestione attività Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione, comunicazione, attività culturali;</p> <p>n. 1 per apertura sedi decentrate;</p> <p>n. 2 per ufficio catalogazione (queste due figure mancano da almeno 10 anni)</p>
Istruttore amministrativo		2		<p>n. 1 per reintegro mobilità di dipendente passata all'ufficio Anagrafe nel marzo 2020;</p> <p>n. 1 per servizio economato, contabilità, gestione bilancio dell'Istituzione</p>
Esecutore di biblioteca			2	<p>n. 1 da inserire nel servizio al pubblico e gestione magazzini di Palazzo San Giacomo;</p> <p>n. 1 per ufficio amministrativo (protocollo).</p>

Si prospetta una grandissima criticità per il 2022 con il pensionamento delle due uniche figure che sostengono il lavoro amministrativo e senza le quali non sarà possibile sostenere la gestione dell'Istituzione.

### 3.4. La biblioteca di pubblica lettura

#### 3.4.1. La Bertoliana nella Rete bibliotecaria provinciale

A partire dal 1999 la Bertoliana ha svolto una funzione di traino rispetto alla cooperazione bibliotecaria vicentina che coinvolge una novantina di biblioteche comunali. Un travagliato dialogo tra gli enti interessati ha portato a raggiungere nel 2016 per tale cooperazione l'obiettivo della rete geografica: virtualmente, ai fini dell'offerta ai cittadini e della sua organizzazione, si tratta di un'unica grande biblioteca distribuita sul territorio.

La nuova convenzione, valida fino al 2023, vede ente capofila la Provincia e la Rete biblioteche Vicentine che comprende ad oggi 92 comuni per un totale di 105 biblioteche. Si è così ampliata ulteriormente la copertu-

ra territoriale rispetto agli ultimi anni. La partecipazione alla Rete garantisce ai cittadini un servizio molto apprezzato che permette di ottenere, in tempi contenuti, un libro o dvd o audiolibro posseduto da una qualsiasi delle biblioteche aderenti presso la sede più comoda per il ritiro. Infatti, viene garantito il trasporto del patrimonio librario concesso in prestito a livello di rete con tre passaggi settimanali.

Questa adesione comporta la partecipazione del personale della biblioteca alla Commissione tecnica nonché ai numerosi gruppi di lavoro di rete sorti intorno a nodi di servizio cruciali.

Viene richiesto inoltre dalla convenzione sottoscritta di adesione alla Rete, uno sforzo per acquisire un numero maggiore di nuovi documenti librari e multimediali per avvicinarsi agli standard previsti dalla convenzione stessa, cioè la spesa destinata ad acquisto documenti di 1 € per abitante all'anno. Attualmente la Bertoliana è all'altezza di questa richiesta conteggiando sia la documentazione corrente delle biblioteche di pubblica lettura, che della biblioteca di conservazione nonché l'elevato esborso per l'offerta più cospicua di periodici di tutta la Rete.

Dalla Rete è stata espletata una gara unica per tutte le biblioteche aderenti che assicura per tre anni la fornitura del sw di rete, il trasporto interbibliotecario, il prestito digitale e la fornitura documentaria. Anche la Biblioteca Bertoliana ha aderito a tale affidamento mantenendo contemporaneamente una parziale autonomia nell'acquisto per garantire il perseguimento dei propri fini specifici di biblioteca capoluogo di provincia con funzioni di conservazione, approfondimento e di ricerca.

### **3.4.2. La Bertoliana e la politica regionale sulle biblioteche**

Costituito nel 1989 e rinnovato nel 2008, il Polo regionale del Veneto (Polo VIA) è realtà di cooperazione tra le biblioteche venete all'interno del più ampio Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN). Le biblioteche aderenti al Polo VIA in questo momento sono 298.

La Biblioteca Bertoliana è attiva nel Polo dal 1990 e ne garantisce, su incarico della Regione, il coordinamento biblioteconomico, che dopo la recente modifica organizzativa approvata dalla Regione Veneto, acquisisce una notevole autonomia d'indirizzo.

L'Istituzione ritiene la presenza della Bertoliana in SBN condizione essenziale per assicurare visibilità nazionale e internazionale alle proprie collezioni, specialmente a quelle antiche, specialistiche e della sezione locale.

### **3.5. La biblioteca storica e di conservazione: la valorizzazione della raccolte**

La pluricentenaria storia della Bertoliana l'ha vista accumulare un ricco patrimonio documentario con carattere storico/artistico, da gestirsi, dunque, con logiche conservative. Tali raccolte "raccontano" in particolare l'evoluzione dell'area vicentina nell'ultimo millennio e richiedono di essere adeguatamente conservate e valorizzate così da arricchire il presente ed il futuro dello stesso territorio. Per valorizzare è necessario conoscere il patrimonio e dotarlo di strumenti di corredo utili per la consultazione; per tale motivo la Bertoliana investe in progetti di catalogazione e inventariazione delle raccolte librarie antiche, dei manoscritti, degli archivi storici e contemporanei, dei fondi musicali e fotografici e promuove iniziative di promozione delle raccolte attraverso esposizioni, incontri culturali, visite guidate, pubblicazioni, articoli sui quotidiani locali, aggiornamento del proprio sito internet e della pagina facebook, newsletter, pieghevoli di percorsi alla lettura. Da febbraio 2020 è diventato accessibile il portale degli Archivi della Bertoliana, che ha visto la pubblicazione dei dati di 179 archivi informatizzati.

La realizzazione di eventi di valorizzazione delle raccolte della Bertoliana in collaborazione con le altre istituzioni culturali cittadine e non solo rientra negli intenti di questa amministrazione e nella logica di un reciproco arricchimento di chi organizza eventi culturali.

### **3.6. La biblioteca di studio e ricerca**

Da sempre la Bertoliana è luogo per lo studio dei vicentini, elemento che lega strettamente l'Istituzione alla città di cui è espressione, ma è anche biblioteca di ricerca di numerosi studiosi nazionali e internazionali,

che qui trovano ricche raccolte manoscritte, archivistiche e librerie per approfondire i loro studi. Questa funzione della Bertoliana, evidenziata anche da numerose richieste di materiali per prestiti per mostre e da costanti richieste di consulenze specifiche sui propri fondi, va costantemente incentivata mediante la messa a punto di adeguati progetti di valorizzazione, comunicazione e digitalizzazione delle raccolte, così che la biblioteca acquisti sempre maggiore credibilità scientifica a livello nazionale e internazionale.

### **3.7. La biblioteca quale centro culturale: Palazzo Cordellina**

Dal 2011 la Bertoliana può fruire del restaurato Palazzo Cordellina quale sede per attività culturali oltre che amministrative. Malgrado le contenute disponibilità offerte dai bilanci per le iniziative culturali, Palazzo Cordellina è divenuto rapidamente un riferimento per gli eventi culturali della Città. Ospita, prima di tutto, le proposte tese a valorizzare le raccolte della biblioteca, ma anche molto altro. Vi trovano spazio incontri, presentazioni, esposizioni, concerti, lezioni, corsi. Per quanto riguarda l'esercizio 2020, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha sospeso per mesi tutte le manifestazioni in presenza di pubblico, si sono svolte in Palazzo Cordellina un numero ridotto di attività rispetto agli ultimi anni precedenti (complessivamente n. 72 attività in presenza nel palazzo per un numero di partecipanti pari a 5353 persone). Palazzo Cordellina resta comunque una sede importante e sempre più richiesta anche da parte di altri settori comunali.

### **3.8. Gli "Amici della Bertoliana"**

Come avviene per altre istituzioni bibliotecarie importanti, anche a Vicenza si è costituita una associazione a supporto dell'azione della biblioteca pubblica. Si tratta di una dimostrazione chiara dell'importante legame che da più di trecento anni esiste tra la città e la sua biblioteca.

L'associazione ha compiti di promozione, di "advocacy", di raccolta fondi. Ne consegue con evidenza l'importanza che la Bertoliana mantenga un dialogo fattivo e costante con tale associazione.

## **4. LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

Questa parte del DUP è dedicata alle indicazioni di lavoro operative da attuarsi nel 2021 e, per le attività più impegnative, anche nei due anni successivi. L'operatività ovviamente è commisurata e limitata alle risorse economiche e di personale disponibili.

Stante che la Bertoliana ha un proprio bilancio per la gestione dei servizi bibliotecari che vengono erogati, gli interventi economici per la nuova sede della Bertoliana e per il personale necessario alla realizzazione di certe progettualità o anche solo per mantenere l'apertura delle biblioteche di quartiere in presenza di prossimi imminenti pensionamenti, dovranno trovare spazio adeguato nel bilancio comunale, nel Piano triennale delle opere pubbliche per quanto riguarda la progettazione e la realizzazione del progetto della Nuova Bertoliana presso la sede dell'ex tribunale e nei piani assunzionali complessivi del Comune di Vicenza per quel che concerne l'operatività anche attuale dell'Istituzione.

### **4.1. Le sedi**

#### **4.1.1. Palazzo San Giacomo**

L'edificio desta particolare preoccupazione a causa della mole di documenti stoccata nel corso degli anni nei magazzini e della quantità di fessurazioni sempre più importanti che vengono rilevate. Con una deliberazione di Giunta, è stato deciso di spostare consistenti porzioni di magazzino nella ex Scuola Giuriolo e sono in corso approfondimenti per valutare l'ampiezza dello spostamento e le modalità più congrue di alleggerimento tenuto conto che le collezioni maggiormente utilizzate dovranno rimanere a San Giacomo per continuare a fornire servizi all'utenza. Al fine di stilare un capitolato per il trasloco di 2.200 ml lineari circa di materiale documentario da Palazzo San Giacomo alla ex scuola media Giuriolo per sgravare le aree maggiormente interessate da problemi statici delle strutture, sono state fatte una serie di misurazioni così da individuare le tipologie di documentazione da spostare. Per minimizzare l'impatto sul servizio, è stato deciso di trasferire le pubblicazioni periodiche cessate, perché materiale scarsamente richiesto. Contemporaneamente è stata ipotizzata, con precise misurazioni sulle consistenze delle diverse collocazioni, una serie di slittamenti di materiale all'interno dei magazzini di Palazzo San Giacomo per ricompattare le raccolte che, per i gravi problemi di spazio, erano state frazionate negli spazi residui.

Nel corso del 2021 si attiverà in questa sede, ex convento dei padri somaschi, un intervento di consolidamento della vera da pozzo del Chiostro, grazie alla sponsorizzazione di Lions Vicenza. L'intervento è funzionale a rivitalizzare il chiostro, utile, soprattutto d'estate, per la realizzazione di iniziative culturali.

Si verificherà la possibilità di avere dei finanziamenti per la sistemazione della sala borse, per la realizzazione di un nuovo spazio emeroteca e per l'implementazione di punti elettrici nella Sala Generale.

#### **4.1.2. Palazzo Cordellina**

Vi sono criticità alle quali si è chiamati a far fronte o direttamente o collaborando con le ditte incaricate dal settore Lavori Pubblici. Gli interventi da fare sono molti. Principalmente si sottolinea che Palazzo Cordellina richiede una rivisitazione dei sistemi di sicurezza già avviata con i Vigili del Fuoco e con i tecnici incaricati dal settore Lavori Pubblici. Si tratta di un obiettivo da raggiungere rapidamente per una adeguata fruibilità del Palazzo da parte del pubblico. Parallelamente, lo stesso settore Lavori Pubblici è impegnato a garantire in questo momento sia la necessità di interventi anche di manutenzione ordinaria dello stabile (non assicurati nel contratto in essere con Amcps, né da altri contratti di manutenzione continuativa) sia la corretta gestione degli impianti tecnici del Palazzo che è parte non secondaria della questione sicurezza della sede.

Un capitolo a sé è rappresentato dalla necessità di favorire il completamento del restauro dell'apparato decorativo di Palazzo Cordellina, intervenendo sul salone centrale, unica, tra le sale dell'edificio, non ancora interessata dagli opportuni lavori di pulitura e, appunto, di restauro.

#### **4.1.3 Palazzo Costantini**

La biblioteca è molto frequentata da studenti per lo studio dei testi propri e dal pubblico adulto legato soprattutto al prestito. L'area destinata alla promozione della lettura per i più piccoli è stata molto sacrificata e si intende utilizzare alcune stanze della biblioteca per creare una zona ampia e attraente a loro dedicata. Nel corso del 2021 verrà progettata la nuova area bambini e ragazzi e lanciata una campagna di crowdfunding per finanziarne la realizzazione in collaborazione con gli Amici della Bertoliana.

La riprogettazione degli spazi di Palazzo Costantini prevede una nuova organizzazione degli spazi dell'emero-teca, attualmente collocata la piano terra del Palazzo. La consultazione di quotidiani e periodici potrebbe essere assorbita in parte dalla biblioteca di Palazzo San Giacomo, che ha un orario di apertura molto più esteso di quello dell'attuale emeroteca, con un ampliamento dell'attuale spazio dedicato ai periodici al fine di rivitalizzare la frequenza della biblioteca storica portandovi nuovi pubblici. Nell'attuale posizione dell'emero-teca potrebbe essere allestita una sala studio e ristoro. Per la gestione di questo nuovo spazio sarà poi necessaria l'organizzazione di volontari.

#### **4.1.4. Adeguamento dell'ex scuola media Giuriolo**

La ex scuola è destinata a diventare temporanea area di stoccaggio di parte delle raccolte di Palazzo San Giacomo. E' in via di completamento il progetto di riqualificazione dei locali da parte del Settore Lavori Pubblici del Comune. Si prevede che entro l'anno vengano completati i lavori funzionali alla realizzazione dell'impianto antincendio, antintrusione, con adeguamento dell'impianto elettrico e di riscaldamento.

#### **4.1.5. La biblioteca di Riviera Berica**

Si rende urgente pervenire ad un consolidamento strutturale dello stabile della ex scuola elementare Fogaz-zaro, che ospita la biblioteca di Riviera Berica, unitamente alle sedi di numerose associazioni, e che ha mani-festato preoccupanti segni di cedimento. L'amministrazione della biblioteca intende monitorare la messa in opera e l'avanzamento degli interventi migliorativi alla struttura.

E' necessario provvedere anche ad altri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria:

- la porta scassinata nel 2017 non è mai stata riparata e non si chiude se non con un lucchetto interno: si tratta di una delle due uscite di sicurezza; inoltre, tra la porta in legno e la porta a vetri rotta c'è il quadro elettrico di tutto lo stabile e in caso di blackout le altre associazioni non hanno modo di accedervi;
- cornici di finestre con cadute di intonaci che provocano aperture da cui passa aria anche per il cattivissimo stato degli infissi;
- attivazione dell'apertura/chiusura elettrica del cancello esterno in quanto attualmente il cancello rimane sempre aperto e il parcheggio dello stabile viene occupato da auto di residenti che limitano la disponibilità per chi, invece, deve raggiungere la biblioteca in auto.

#### **4.1.6. La biblioteca di Villa Tacchi**

Interventi richiesti e non ancora attuati sono:

- completamento della climatizzazione nella terza sala studio;
- sistemazione con maniglione antipánico dell'uscita di sicurezza sul retro e collegamento della porta al siste-ma di allarme antintrusione;
- implementazione di prese di alimentazione di corrente nelle sale per il collegamento di devices personali degli utenti.

#### **4.1.7. La biblioteca di Anconetta**

Si rende urgente una messa in sicurezza della sede con un adeguamento della porta di ingresso, una messa a norma e ampliamento delle prese elettriche. Da valutare con una certa urgenza in accordo con l'Ammini-strazione Comunale un eventuale spostamento della biblioteca. Si ricorda la non conformità normativa delle altezze e del rapporto aereoilluminante dei locali adibiti a sale di lettura. Infine anche l'area esterna (via-letto d'ingresso dissestato, panchine esterne marcescenti) richiede un intervento migliorativo anche perché tale area durante il periodo estivo viene utilizzata per letture all'aperto di genitori e bambini.

#### **4.1.8. La biblioteca di Laghetto**

Dopo il trasloco della biblioteca nel centro civico di via Lago di Pusiano 3 la biblioteca necessita ancora di una serie di interventi di manutenzione per completare la funzionalità degli impianti.

Si rende necessario prevedere:

- installazione di un faro per l'illuminazione dell'ingresso della biblioteca (facciata laterale) perchè la zona è molto buia e vi sono alcuni gradini che rendono pericoloso il tragitto per l'utenza e di un secondo faro in corrispondenza dell'ingresso principale della biblioteca;
- sostituzione dei vetri rotti delle pensiline, sia per la pericolosità che per la necessità di copertura degli ingressi;
- risanamento della gradinata di accesso ai piani superiori per infiltrazioni d'acqua negli ambienti (deposito) sottostanti;
- sistemazione della caditoia dell'acqua antistante l'ingresso di servizio per gli allagamenti occorsi più volte in seguito a piogge abbondanti;
- sostituzione dei tubi dell'impianto di raffrescamento/ riscaldamento che alimentano i convettori d'aria nella sala studio/consultazione in quanto presentano delle infossature dove il ristagno d'acqua può favorire la proliferazione di legionella, con pregiudizio per l'utenza;
- predisposizione di inferriate alle finestre, vista la posizione a piano terra, per la custodia del patrimonio.

Nel 2021 la nuova area ragazzi verrà affrescata gratuitamente da Engim con una illustrazione per bambini che richiama la lettura nella natura.

#### **4.1.9. La biblioteca di Villaggio del Sole**

L'attuale collocazione, provvisoria, da più di vent'anni, presso le opere parrocchiali di S. Carlo, comporta da un lato il pagamento di un affitto e dall'altro un'offerta di servizio limitata dall'impossibilità di caricare il secondo piano dove è collocata la biblioteca, con un'esposizione libraria adeguata vista la portata dei locali progettati a uso civile e non per sostenere i pesi molto maggiori previsti dalla destinazione a biblioteca. Inoltre, la struttura si presenta degradata e poco consona ad un accesso facile per l'utenza. Il Consiglio di Amministrazione ha iniziato un percorso di coinvolgimento dell'Amministrazione per una diversa dislocazione di tale servizio.

#### **4.1.10. Il Centro Civico di Ferrovieri**

Si pone per il territorio della ex circoscrizione 7 il problema di una presenza della biblioteca che è stata chiusa nel 2013. E' comunque garantita la consegna dei prestiti richiesti dai residenti in altre sedi e resi disponibili tramite il trasporto cittadino due volte la settimana. E' stata firmata una convenzione biennale con l'Associazione Genitori ICS - Insieme con le scuole per garantire la consegna dei libri agli utenti. Questo fornisce un servizio minimo che però dovrebbe essere incrementato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, tenendo conto che sono necessarie risorse economiche e di personale.

### **4.2. Le iniziative di catalogazione e valorizzazione delle raccolte conservative**

La prima e principale valorizzazione delle raccolte conservative passa dalla loro catalogazione, inventariazione e messa a disposizione su supporto elettronico. Senza questo fondamentale passaggio, senza la loro conoscenza da parte di un vasto pubblico, nessuna promozione risulta possibile.

Pertanto negli ultimi anni in ambito conservativo ci si è particolarmente soffermati sull'inventariazione degli archivi familiari, personali, di scrittori vicentini del Novecento, politici, ed epistolari, sugli archivi fotografici, sulle raccolte musicali.

I progetti che saranno messi in atto nel triennio 2021-2023 sono i seguenti:

\_ **Portale archivistico:** nel 2020 è stato pubblicato il portale degli archivi; il prossimo triennio vedrà l'implementazione dei dati archivistici inseriti, conseguentemente a mirati progetti di inventariazione delle raccolte, e la realizzazione di mostre virtuali sui fondi inventariati;

\_ **Epistolari**: si prevede di concludere entro il 2022 l'inventariazione della ricca sezione degli Epistolari della Bertoliana, progetto seguito dai volontari del servizio civile, che comporta l'analisi e descrizione analitica dei documenti epistolari raccolti in 180 buste;

\_ **Progetto ARCHIPORTO**: si concluderà nel 2021 la collaborazione per il progetto Archiporto, nato dalla collaborazione con Fondazione Fabris di Thiene, Castello Colleoni Porto di Thiene, Università di Padova, IUAV, e finanziato da Cariverona, per l'inventariazione e la conoscenza dell'archivio privato della famiglia Porto. La Bertoliana coordina il progetto di inventariazione archivistica del fondo;

\_ **Catalogazione manoscritti**: nel 2021, con il sostegno di Soroptimist Club Vicenza, verrà avviato il progetto di catalogazione di n. 500 manoscritti con sw NBM; si prevede poi di riuscire a proseguire il progetto mediante progetti di Servizio civile;

\_ **Catalogazione raccolte fotografiche**: è iniziata la catalogazione in polo SBN\_VIA dell'archivio storico fotografico dell'Ente di promozione turistica di Vicenza: nel corso del 2020 sono state catalogate 3278 fotografie; ogni record bibliografico è stato corredato di catalogazione e semantica e della rispettiva immagine digitale. La catalogazione di questo archivio proseguirà, con le medesime modalità, anche nel corso del 2021; contemporaneamente verrà catalogato anche l'archivio del fotografo vicentino Ferrini;

\_ **Catalogazione patrimonio librario antico**: è proseguita, con l'apporto dei volontari di Servizio Civile, la catalogazione in SBN del patrimonio librario antico raro e di pregio stampato fra il 1701 e il 1930 e conservato nella Stanza V (per un totale di 4607 inventari). Nel 2021 verrà catalogata la Stanza X. La catalogazione dei fondi antichi è di fondamentale importanza per consentirne la fruibilità;

\_ **Catalogazione fondi musicali**: compatibilmente con le risorse economiche e di personale disponibili, proseguirà la catalogazione dei fondi musicali, particolarmente interessanti perché appartenenti al fondo locale e quasi del tutto sconosciuti. Nel corso del 2021 inizierà la bonifica dei record SBN-Musica manoscritti relativi ai volumi del fondo Gonzati;

- **Catalogazione di fondi documentari moderni**: si procederà, in base al personale disponibile, nella catalogazione dei fondi documentari moderni pervenuti per dono, fondi che sono sempre cospicui stante il ruolo della Bertoliana di punto di riferimento per la conservazione della memoria, specialmente riferita a persone di origine vicentine o di enti/istituzioni vicentine;

\_ **Progetto Pigafetta**: nel 2021 verrà pubblicato il libro di M. Petrizzelli, *Viaggiatori vicentini a Costantinopoli tra XV e XVI secolo. Un secolo di cambiamenti nella Città attraverso i racconti di Giovanni Maria Angiolello e Marcantonio Pigafetta*, edito dalla Biblioteca Bertoliana; il volume sarà presentato entro l'anno;

\_ **Restauro**: annualmente opere di pregevole valore vengono restaurate grazie al contributo di sponsor privati (soprattutto dall'Associazione Amici della Bertoliana) che sostengono la Biblioteca in attività di salvaguardia delle raccolte. La biblioteca segue tutta la procedura amministrativa necessaria per la realizzazione dei restauri;

\_ **Visite guidate** alle scuole della città e del territorio e a gruppi di adulti;

\_ **Piccole esposizioni**, centrate su documenti di rilievo, accompagnate da adeguato supporto scientifico fruttuoso anche del dialogo con università e centri di ricerca, realizzate in Palazzo Cordellina;

\_ **Vetrine espositive** di documenti significativi nella sede di Palazzo San Giacomo;

### 4.3. Il miglioramento della qualità del catalogo

Superata la fase iniziale di avvio della cooperazione provinciale con l'adozione del nuovo sw Clavis molto resta da fare per il miglioramento della qualità del catalogo per il quale la Bertoliana si sta impegnando per eliminare le duplicazioni di notizie, autori, soggetti, classi, collane, ecc. Migliorare la qualità del catalogo significa avere tempi di lavorazione dei libri più contenuti (quindi risparmi di tempo lavoro), offrire agli utenti una ricerca più precisa e di conseguenza un servizio di reperimento dei libri e di consegna agli utenti più rapido e meno oneroso. Quello che avviene ora infatti è che l'utente, a causa della gran quantità di duplicazioni delle notizie, chiede un libro in una biblioteca della provincia anche se questo si trova in una biblioteca della Città, con maggiori oneri di tempo e denaro nel trasporto e nella consegna.

Questo lavoro però, a causa di un riversamento improvvido dei dati che ha cumulato i record di più database locali senza procedere gli schiacciamenti almeno delle notizie uguali, richiederà tempi lunghi. Bisognerà inoltre proporre alla ditta proprietaria del sw una serie di implementazioni utili a facilitare il lavoro quotidiano, questo ovviamente in accordo con il colleghi della Provincia.

#### 4.4. La revisione delle raccolte moderne

Continua il lavoro di recupero del materiale non presente nel catalogo informatizzato e presente nelle sedi decentrate dell'Istituzione in parallelo alla valutazione delle raccolte ai fini della conservazione a Palazzo San Giacomo o dello scarto. Si stanno formalizzando protocolli di lavoro atti a rendere pubblici i criteri di accettazione della donazioni documentarie da parte dei cittadini o degli enti nonché l'adozione di protocolli di trattamento del fondo locale e dei fondi speciali al fine di una omogeneizzazione delle scelte operative. L'impegno all'acquisizione di nuove pubblicazioni con attenzione alla mission tripla della biblioteca e al mercato editoriale continua in dialogo con la Rete Biblioteche Vicentine.

#### 4.5. L'ampliamento dell'offerta e-book

Dal 30 giugno 2017 è partito il servizio di digital lending tramite la piattaforma MLOL, servizio che permette a tutte le biblioteche della rete vicentina di offrire ai propri utenti il prestito degli e-book con la possibilità di prenotazione e scarico degli stessi da remoto. Inoltre la piattaforma MLOL offre un'edicola on line con una serie di testate consultabili da casa per gli utenti iscritti alle biblioteche vicentine.

Il servizio viene finanziato tramite i fondi della cooperazione provinciale residenti nel bilancio della Bertoliana. L'utilizzo di e-book e lettura dei periodici on line nel corso del 2020 ha visto un fortissimo incremento determinato dal confinamento e delle restrizioni legate all'emergenza COVID19. I prestiti digitali sono raddoppiati e l'edicola è stata utilizzata dal 75% di utenti in più.

Nella tabella, sintesi dell'utilizzo degli e-book da parte degli utenti della Rete RBV:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019 primi 11 mesi	<b>Anno 2020</b>
accessi	36.539	79.090	128.035	Manca dato
consultazioni	10.638	60.026	103.346	<b>180.663</b>
prestiti	6.377	13.680	16.178	<b>36.653</b>
utenti	4.389	3128	3.482	Manca dato

Proprio per questo la Rete ha chiesto ad ogni biblioteca di destinare almeno il 5% del proprio budget acquisti all'implementazione della raccolte digitale.

#### 4.6. Il miglioramento dell'offerta per bambini

A Palazzo Costantini è in corso la progettazione per la riorganizzazione degli spazi offerti ai più piccoli che porterà nel corso del 2021 a una campagna di raccolta fondi e alla donazione da parte dell'Associazione, dei nuovi arredi.

Si prevede di implementare gli arredi destinati alle aree bambini anche nelle sedi succursali.

#### 4.7. I servizi legati alla Rete Biblioteche Vicentine

La firma della Convenzione per l'adesione alla Rete Biblioteche Vicentine da parte del Comune di Vicenza comporta il pagamento della quota di adesione annuale e il rispetto dei parametri nell'acquisto nuovi docu-

menti librari, periodici e multimediali, stabiliti dall'accordo. La biblioteca è rappresentata all'interno della Commissione tecnica della rete con proprio rappresentante, individuato all'interno del personale, mentre nella Commissione esecutiva sarà presente l'assessore alla cultura del Comune di Vicenza o suo delegato.

La Rete biblioteche Vicentine intende aderire agli obiettivi dell'Agenda 2030 tematizzando per il 2021 il tema dell'acqua, del suo utilizzo e dell'accesso a questa preziosa risorsa.

La rete inoltre invierà una tavoletta RFID e, come da appalto di servizi la ditta Leggere invierà un certo quantitativo di microchip che andranno inizializzati sulle nuove acquisizioni disponibili per il prestito interbibliotecario in modo da facilitare questo tipo di scambio tra le biblioteche della rete.

Vuole essere inoltre uno stimolo affinché biblioteche centrali come la Bertoliana si dotino di questo sistema con una propria progettazione.

Anche in vista della nuova Bertoliana sarebbe opportuno adottare la progettazione di un servizio RFID nelle sedi cittadine che coinvolga tutta la documentazione disponibile per il prestito. La gestione tramite RFID facilita il lavoro di prestito, ma anche del controllo delle collezioni, apre la possibilità di postazioni di autoprestito per l'utenza, servizi come il reso 24 ore o lo smartlocker con la possibilità per l'utenza di ritirare i libri prenotati anche durante la chiusura della biblioteca.

Si tratta di acquistare postazioni staff per il personale, postazioni di autoprestito per gli utenti microchip da applicare sui documenti e da inizializzare per collegarli al sw che gestisce il prestito. Comporta inoltre un adeguamento della quota di servizi della ditta Comperio per l'assistenza alle postazioni. Nel 2021/2022 si può aprire una esplorazione delle diverse soluzioni tecniche sul mercato e una valutazione economica preliminare a reperire le risorse necessarie.

#### **4.8. Le iniziative di promozione della lettura e valorizzazione delle raccolte**

Proseguire nella direzione di una biblioteca non solo luogo della cultura ma anche luogo terzo in cui i cittadini possano incontrarsi e condividere a diverso titolo gli interessi e le capacità, è una linea che la Bertoliana intende coltivare, compatibilmente con le scarse risorse compatibili. La scelta della Bertoliana è di puntare su attività di promozione alla lettura mirate alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio della biblioteca e alla crescita della comunità di riferimento.

L'emergenza epidemiologica ha comportato la necessità di adottare nuove modalità di valorizzazione delle raccolte, puntando anche su appuntamenti da remoto e su un rafforzamento della comunicazione social. Nel corso del 2021, in considerazione del persistere dell'epidemia, si continuerà a programmare anche in tale modalità le iniziative culturali; seppur da remoto, è necessario mantenere il contatto con la propria utenza con attività di valore e che sappiano fidelizzare il pubblico della biblioteca.

Gli ambiti di promozione alla lettura e del patrimonio che si intendono mettere in atto nel triennio 2021-2023, se le risorse saranno adeguate a dare sostegno ai progetti e in base all'andamento della situazione epidemiologica, sono indirizzati a:

- promozione del patrimonio attraverso esposizione, pubblicazione di libri, visite guidate, collaborazioni con Università per tesi di laurea e studi specifici sulle raccolte;
- presentazioni di libri di autore e ambito vicentino e/o di particolare interesse e richiamo per il pubblico della biblioteca;
- valorizzazione degli archivi, e in particolare degli archivi d'impresa, in collaborazione con la facoltà di Economia della sede universitaria di Vicenza, per promuovere la storia e la conoscenza dell'economia del territorio vicentino;
- valorizzazione delle raccolte fotografiche, attraverso la loro catalogazione e digitalizzazione;
- catalogazione e informatizzazione del patrimonio manoscritto nel catalogo regionale NBM;
- catalogazione e valorizzazione di biblioteche d'autore/fondi speciali, depositati per lasciti o donazione;
- predisposizione di bibliografie tematiche per incentivare l'attenzione dell'utenza a particolari occasioni/momenti/anniversari;
- letture ad alta voce rivolte ai bambini ad opera di lettrici volontarie, in particolare nelle sedi di Villa Tacchi, Riviera Berica e Anconetta; quest'iniziativa scaturisce dal corso di lettura ad alta voce svolto nei primi mesi

del 2018 che ha rafforzato la presenza di lettori volontari nelle biblioteche cittadine; inoltre, a Laghetto verrà esplorata la collaborazione con Interact, che lo scorso anno ha organizzato una serie di letture per i più piccoli per la “Biblioteca dei Tigli” e con i gruppi scout con i quali si stanno concretizzando varie forme di volontariato legato ai loro percorsi di servizio;

- prestito a domicilio, per agevolare i cittadini di Vicenza che per anzianità, difficoltà motorie, isolamento COVID, abbiano necessità di usufruire del servizio;

\_ collaborazione con la Cooperativa Socioculturale che ha in carico le biblioteche di Riviera Berica e Ancanetta per l'organizzazione di incontri di promozione della lettura che stanno facendo sorgere gruppi di lettori volontari in alcune sedi cittadine;

\_ collaborazione della biblioteca di Villaggio del Sole con le realtà associative del quartiere per coordinare iniziative volte al miglioramento del tessuto sociale;

- collaborazioni con gli altri presidi culturali della città (teatri, musei, associazioni o fondazioni culturali e scientifiche, università) per organizzare una rete di conoscenza che la Bertoliana può esprimere attraverso la promozione della lettura.

In particolare nel 2021 si intendono promuovere questi ambiti:

**\_ Gennaio:** Giornata della Memoria: Dal 2019 la Biblioteca Bertoliana, in collaborazione con varie realtà culturali della città, organizza una serie di appuntamenti di approfondimento. Nel 2021 si metteranno in atto iniziative da remoto, in collaborazione con Assessorato alla Cultura, Accademia Olimpica, Istrevi; gli incontri e le presentazioni da remoto saranno supportate dalla valorizzazione, nei canali social, di documenti originali sui luoghi della Shoà in città.

**\_ Febbraio:** Giorno del ricordo: Il Comune di Vicenza propone una serie di iniziative in collaborazione con la Biblioteca Civica Bertoliana, la Fondazione Teatro Comunale “Città di Vicenza”, l'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (ANVGD), la Società di Studi Fiumani – Archivio - Museo Storico di Roma e l'Associazione Dalmati Italiani nel Mondo - Libero Comune di Zara in Esilio. Le attività culturali saranno proposte in video e trasmesse online sui siti e sui canali social di Comune, Biblioteca Bertoliana e Fondazione Teatro Comunale.

**\_ Marzo:** M'illumino di meno: nella Giornata dedicata al risparmio energetico, le sedi succursali predisporranno dei sacchetti di semi di fiori apistici da consegnare ai giovani lettori;

**\_ Aprile:** Giornata Mondiale del libro: dal 2006, in occasione di questa ricorrenza, in tutte le biblioteche aderenti alla Rete Biblioteche Vicentine si organizzano iniziative di promozione della lettura che creano un ricco programma rivolto a tutti i cittadini della provincia di Vicenza. Presumibilmente quest'anno gli appuntamenti saranno organizzati da remoto.

**\_ Maggio:** a causa dell'emergenza Covid19, slitta a maggio 2021 l'iniziativa prevista a dicembre 2020 per i 100 anni della nascita di Gigi Ghirelli: tre giornate di studio per affrontare la complessa vicenda umana e professionale del giornalista vicentino, malato di linfoma di Hodgkin e scomparso nel 1974.

**\_ Maggio/Settembre:** Presentazione del libro di Diego D'Elia, Il codice Vicenza, Biblioteca Civica Bertoliana, ms. 1475: "Catalogo di tutte le edizioni di autori che hanno trattato sopra il Giuoco degli Scacchi" : edizione critica e commento di una bibliografia manoscritta inedita sul gioco degli scacchi, e analisi del patrimonio librario scacchistico custoditi presso la Biblioteca Civica Bertoliana di Vicenza (Fraccaro 2020), in collaborazione con Fondazione Benetton Studi e Ricerche. L'iniziativa sarà accompagnata da piccola mostra a palazzo Cordellina e organizzazione di laboratori di scacchi nelle sedi succursali, in collaborazione con il Circolo scacchistico di Marostica;

**\_ Maggio:** se l'emergenza COVID19 lo permetterà potranno essere organizzati dei laboratori con la cooperativa Equomondo che da anni li offre gratuitamente;

**\_ Maggio-dicembre:** Progetto Città che Legge: Nell'ambito del progetto coordinato dall'Assessorato alla cultura del Comune di Vicenza e che ha per oggetto la “Montagna”, tema inteso a celebrare i 100 anni della nascita di Mario Rigoni Stern e tutte le espressioni del territorio che stimolano la produzione culturale verso la tematica, la Bertoliana intende valorizzare le proprie raccolte cartografiche sulle montagne con una mostra, con incontri con autori, con le iniziative di “InChiostrò”, con letture ad alta voce e laboratori per bambini nelle sedi succursali;

**\_Giugno-Settembre:** in collaborazione con il Comune di Vicenza, la Bertoliana si inserisce nelle celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri; le iniziative saranno rivolte alla promozione della lettura sia per adulti che per bambini, con allestimento di alcune vetrine espositive a Palazzo Cordellina con le rare edizioni di opere dantesche presenti nelle raccolte della biblioteca;

**\_Novembre: Incontri legati al progetto “Nati per leggere”** organizzati in collaborazione con il Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) dell'ULSS 8 Berica. Inoltre, per allargare le iniziative in corso, la Bertoliana ha partecipato a un tavolo di coordinamento di iniziative anche nella zona della valle del Chiampo e dell'Agno volte a promuovere la lettura nei bambini tra 0 e 6 anni. Anche questa collaborazione prosegue in linea con la disponibilità della Bertoliana a far crescere il progetto “Nati per leggere”.

**Nel corso dell'anno troveranno inoltre spazio collaborazioni con altre realtà associative** (Associazione Cenacolo Poeti Vicentini, Società Dante Alighieri, Associazione Auser di Vicenza, Associazione Midori, Associazione Donna chiama Donna, ecc. ) per la realizzazione di incontri su tematiche legate alle finalità delle stesse o su argomenti di interesse attuale per la cittadinanza; saranno inoltre riprese alcune attività non realizzate nel corso del 2020 a causa della chiusura delle sedi per l'emergenza epidemiologica.

#### **4.9. Le attività culturali a Palazzo Cordellina**

La massima fruizione pubblica di Palazzo Cordellina per iniziative ritenute di qualità è divenuto uno degli obiettivi primari dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione. S'intendono pertanto confermare, nel momento in cui si allenterà l'emergenza sanitaria da covid, quelle attività, soprattutto a carattere continuativo, che già negli ultimi anni hanno avuto un ottimo riscontro positivo di pubblico e di critica quali:

\_la rassegna musicale “I Sabati Musicali” (proseguita comunque anche nel periodo di emergenza sanitaria attraverso la pubblicazione sui social dei concerti videoregistrati presso il Conservatorio Pedrollo ;

\_la rassegna di poesia e musica “Fiori Musicali”, in collaborazione con il Conservatorio di Musica A. Pedrollo;

\_il ciclo di conferenze culturali dell'Associazione Auser di Vicenza;

\_la continuazione della collaborazione con l'Associazione Mousiké per la realizzazione del Progetto “Buon compleanno Bach” ;

\_la collaborazione, con la famiglia Mantovani, dell'iniziativa annuale relativa alla cerimonia di consegna delle borse di studio “Marcello Mantovani”;

Si continuerà, inoltre, ad elaborare dei progetti per valorizzare le raccolte della biblioteca (con esposizioni, presentazioni ed eventi vari), come sopra indicato, e a dare ospitalità nel palazzo alle attività promosse da altri settori comunali e collaborando con altre realtà e presidi culturali, di categoria e con l'associazionismo della città, evidenziando la necessità, considerata l'attuale esiguità di personale della biblioteca che segue tale gestione, di un fattivo coinvolgimento per l'organizzazione tecnica e logistica di questi eventi promossi da terzi ma anche di quelle iniziative conseguenti alle semplici richieste di concessione a pagamento delle sale.

Si intende implementare e ospitare, sempre in relazione alle possibilità di gestione e di accoglienza, incontri culturali, presentazioni di libri, esposizioni, visite guidate, per una effettiva valorizzazione di Palazzo Cordellina facendolo eccellere come uno dei presidi culturali e monumentali più importanti della Città.

#### **4.10. Il Servizio civile universale**

Nel corso del 2020 hanno avviato la loro esperienza di servizio civile universale 10 giovani vicentini selezionati a metà del 2019, che avrebbero dovuto iniziare il loro percorso nei primi mesi del 2020 ma che a causa della pandemia da COVID-19 hanno invece iniziato il 25 giugno 2020.

Dopo il primo mese interamente dedicato alla formazione specifica, questi giovani, secondo quanto previsto dal progetto approvato dall'Ufficio nazionale, sono stati così impiegati:

- n. 3 volontari per la catalogazione delle raccolte antiche
- n. 2 volontari per la bonifica e la catalogazione delle raccolte moderne
- n. 2 volontari a sostegno dei servizi delle biblioteche di quartiere (Villa Tacchi e Laghetto)

- n. 1 volontari a sostegno delle attività culturali a Palazzo Cordellina
- n. 1 volontari per l'inventariazione degli archivi
- n. 1 volontari a sostegno del prestito cittadino e interbibliotecario provinciale

Vista anche la costante diminuzione del personale, per poter mantenere ampiezza e qualità dei servizi, la Bertoliana intende mantenere ed anzi ampliare la possibilità per i giovani di effettuare servizio civile universale. Il progetto presentato nel corso del 2020 è stato approvato dall'Ufficio nazionale ma purtroppo non finanziato per scarsità di fondi. Le nuove modalità di valutazione dei progetti peraltro premiano gli enti che presentano proposte di progetto in rete con altri enti del territorio o con enti di ampiezza nazionale. Pertanto nel 2021 si procederà alla presentazione di un nuovo progetto da formulare insieme ad altri enti/istituzioni del territorio.

Il servizio civile universale ha per la Bertoliana duplice motivo di interesse: da un lato si trovano disponibili ed interessati giovani che hanno livelli di formazione specialistica elevati, disposti a fare un'esperienza di questo genere; dall'altro la Bertoliana ha bisogno di acquisire competenze specialistiche da impiegare in attività di recupero cataloghi, inventariazione di archivi, allestimento di eventi, gestione del prestito, ecc. che sono diventate difficili da portare avanti dal momento che il personale di ruolo è principalmente impiegato in attività di front office o di progettazione/controllo/direzione dell'intera attività bibliotecaria. Inoltre l'inserimento di persone giovani è sempre più vitale perché manca nella PA il ricambio generazionale che consente alle organizzazioni di migliorare o almeno di recepire le nuove esigenze espresse dall'evolversi della situazione sociale.

#### **4.11. La comunicazione degli eventi**

Nel corso del 2020 si è assistito a un incremento delle azioni intraprese per la comunicazione, determinate anche dalla situazione epidemiologica che ha comportato la chiusura della biblioteca per tredici settimane. Il costante utilizzo settimanale delle newsletter inviate agli utenti, l'aggiornamento quotidiano della pagina facebook e Instagram hanno consentito di mantenere "aperti" i canali di comunicazione con gli utenti della biblioteca.

La Bertoliana proseguirà nella programmazione social per ampliare il proprio raggio di azione e continuerà nel suo impegno a organizzare una comunicazione mirata anche verso alcune testate di ampiezza e caratura nazionale, in special modo quelle con un indirizzo di spiccato valore comunicativo verso la Cultura nel senso multidisciplinare del termine, se vi saranno le risorse umane disponibili.

#### **4.12. Le risorse economiche e gli impegni amministrativi**

L'Istituzione Bertoliana deriva le risorse per la propria gestione da contributi pubblici, tranne una piccola parte di contributi frutto di attività di *fund-raising* che supporta in genere iniziative di restauro, catalogazione di fondi speciali, eventi.

La gran parte delle risorse che consentono l'ordinaria gestione dei servizi ai cittadini proviene dal Comune di Vicenza di cui l'Istituzione è espressione, stante il fatto che la Provincia di Vicenza, che in anni passati contribuiva in modo sostanzioso alla spesa per acquisto documenti, in seguito agli ultimi cambiamenti legislativi non è più in grado di svolgere tale ruolo di supporto.

Altri contributi provengono dalla Regione del Veneto, che li destina alla Bertoliana per lo specifico progetto di coordinamento del Polo regionale del Veneto, salvo contributi di modesta entità destinati alle biblioteche di quartiere per l'acquisto documenti.

Dalla tabella che segue si può vedere l'andamento dei trasferimenti comunali, sostanzialmente stabile, con qualche eccezione che ha riguardato il 2016, quando l'Istituzione ha goduto di un contributo extra di 120.000 euro oltre che di un'assegnazione, in parte corrente, di € 100.000 a favore delle biblioteche di quartiere, diminuito poi nel 2018 a 90.000 euro e il 2019, quando la Bertoliana ha potuto applicare un avanzo di bilancio di 200.000 euro (avendone ricevuti 90.000 in meno, la parte eccedente è stata quindi di 110.000 euro). Il contributo per le biblioteche di quartiere è particolarmente importante perché queste ultime som-

me vengono utilizzate per mantenere, attraverso le esternalizzazioni, l'apertura delle biblioteche di quartiere e il servizio di apertura serale, prefestiva e festiva di Palazzo Costantini. Per valutarne l'importanza occorre guardare ai dati statistici che vedono le biblioteche di quartiere gestire 80% dei prestiti agli utenti vicentini.

La questione è facilmente comprensibile se si valuta che la biblioteca nel quartiere diviene un punto di riferimento importante sia per coloro che non hanno facilità di spostamento (bambini, ragazzi, anziani) sia per chi, sapendo utilizzare al meglio la tecnologia, è in grado di farsi recapitare presso al biblioteca più vicina il libro che cerca senza particolari oneri per il parcheggio. Inoltre la biblioteca di quartiere è nella condizione giusta per aiutare quei cittadini che non avendo accesso a *divice digitali* (pc, tablet, smartphone) o non sapendoli utilizzare, ha necessità di aiuto per poter accedere alle risorse documentarie possedute dalle biblioteche.

L'orario esteso di Palazzo Costantini invece va incontro alle esigenze dei lavoratori e delle famiglie, che specialmente la sera e durante i fine settimana trovano il tempo per recarsi in biblioteca a prendere libri che magari hanno già prenotato on-line.

#### Andamento dei contributi comunali negli ultimi cinque anni

(esclusi progetti speciali realizzati quali Biblioteca Campo Marzo, Avanguardia russa, mostra "la Battaglia di Vicenza", ecc.)

<b>N. Capitolo</b>	<b>2016</b> (previsione già approvata nel pluriennale del Comune di Vicenza)	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
1078001 Spese per relazioni convegni mostre (DL 78/2010)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1078002 Spese per formazione (DL 78/2010)	3.064,26	3.064,26	3.064,26	3.064,26	3.064,26
1078003 Spese per automezzi (DL 78/2010)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1093500 Contributo per la gestione dei servizi bibliotecari	46.684,10	46.684,10	46.684,10	46.684,10	46.684,10
1093600 Contributo per la gestione dei servizi bibliotecari di pubblica lettura	67.871,48	67.871,48	67.871,48	67.871,48	67.871,48
1093700 Contributo per le spese generali di gestione dei servizi bibliotecari	77.976,00	77.976,00	77.976,00	77.976,00	77.976,00
1093701 Contributo una tantum per biblioteche decentrate	100.000,00	100.000,00	90.000,00		90.000,00
1090800 Gestione Palazzo Cordellina	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00

1092900 Archivio scrittori vicentini	6.650,00	6.650,00	6.650,00	6.650,00	6.650,00
Spese per investimenti	100.000,00 120.000,00 (con variazione di bilancio a luglio 2016)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Contributo aggiuntivo 2017 da Fondo di riserva del Comune per apertura serale P. Cost e Auser			36.482,00		
<b>Totale contributo spese di funzionamento</b>	<b>561.245,84</b>	<b>441.245,84</b>	<b>467.727,84</b>	<b>341.245,84</b> <b>+ 200.000</b> <b>di avanzo di</b> <b>bilancio applicato =</b> <b>541.245,84</b>	<b>431.245,84</b>

Per quanto riguarda gli impegni amministrativi c'è da registrare la sempre maggiore complessità dovuta all'applicazione delle norme che regolano gli appalti pubblici, norme recenti perché emanate nel 2016, ma già più volte modificate e che cambieranno ulteriormente nei primi mesi del 2020 quando verrà approvato il Regolamento del Codice contratti di cui al D.Lgs. 50/2016.

#### 4.12.1. Spese in conto capitale per acquisto libri e innovazione tecnologica

Per il 2020 si è reso necessario, come già accaduto in anni precedenti, trovare le risorse per l'acquisto libri nei fondi in conto capitale messi a disposizione dal Comune di Vicenza che sono in tutto 100.000 euro e sono perlopiù assorbiti quindi da questa spesa.

Poco o nulla rimane da spendere per pc, mobilio, attrezzatura di qualche tipo (per esempio scanner per libri antichi e periodici). Spesso per questo tipo di spese si usufruisce di qualche avanzo di bilancio o di finanziamenti straordinario, ma di per sé, nella situazione attuale non c'è una previsione di investimento costante.

La tabella mostra l'andamento nel tempo della spesa per acquisto libri che con i finanziamenti provinciali, ora cessati del tutto, era più ampia dell'attuale.

Stante il fatto che la Bertoliana è la biblioteca di conservazione di riferimento dell'intera provincia, che svolge questa funzione anche per il deposito legale per conto della Regione, considerato che la conservazione ha dei costi elevati, la richiesta di contributi alla Provincia è più che giustificata.

Anno	Contributi da Provincia	Contributi da Comune	Entrate proprie	Finanziamenti esterni	TOTALE PREVISIONE	NOTE
2009	97.000,00	/	6.000,00		103.000,00	
2010	50.000,00+		2.000 34.200 §	3.455 &	102.155,00	+ da Provincia per libri & da Regione contributo SBU\$ residui Centro Servizi
		2.500 * 10.000**				* per Campo Marzo ** da Fondi in Conto capitale (cap.1950) § residui Centro Servizi
2011	47.000+	3.300*	/	Da determinare	107.300,00	+ da Provincia per libri *per Campo Marzo ** da Fondi in Conto capitale (cap.1950)

	<b>15.000+</b>	30.000**				+ da Provincia per affitti Centro Servizi
	<b>12.000 §</b>					§ residui Centro Servizi
<b>2012</b>	<b>18.000,00</b>	60.000,00	17.000,00*	/	<b>95.000,00</b>	Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 € *centro servizi
<b>2013</b>	<b>8.000,00</b>	70.000,00	10.000,00*	/	<b>88.000,00</b>	Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 € *centro servizi
<b>2014</b>	<b>20.000,00</b>	70.000,00	11.367,68	/	<b>101.367,68</b>	Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 €
<b>2015</b>	<b>15.000,00</b>	75.000,00		/	<b>90.000,00</b>	€ 75.000 di fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000
<b>2016</b>	<b>15.000,00</b>	75.000,00 + 45.000,00	1.311,50 2.038,06 1.500,00	/	<b>139.849,56</b>	Le cifre indicate nelle entrate proprie sono quelli derivanti da vendita di libri provenienti da dono e scarto, da vendita pubblicazioni del proprio magazzino e vendita libri magazzino Colla
<b>2017</b>	<b>15.000,00</b>	77.625,56	<b>Entrate c/capitale</b> 3.000,00  <b>Entrate parte corrente</b> 6.244,03	/	<b>101.869,59</b>	<b>Entrate in c/capitale</b> euro 3000,00 alienazioni da scarto in corrispondenza con capitolo di entrata 300.00, attualmente nessun introito.
<b>2018</b>	<b>15.000,00</b>	75.000,00	<b>Entrate in c/capitale</b> 3.000,00 + avanzo 6.645,58 <b>Entrate parte corrente</b> 3.000,00	/	<b>102.645,58</b>	<b>Entrate in conto capitale</b> Attualmente accertate entrate per euro 1.577,50
<b>2019</b>		85.200,00	<b>Entrate in c/capitale</b> 4.000,00 + avanzo 23.000,00 <b>Entrate parte corrente</b> 1.000,00	/	<b>113.200,00</b>	<b>Entrate in conto capitale</b> Attualmente accertate entrate per euro 4.000,00 (vendite da doni e scarto)
<b>2020</b>		90.431,00	<b>Entrate in c/ capitale :</b> alienazione da scarto 1.500,00 <b>Entrate parte corrente</b> 1.000,00		<b>92.931,00</b>	<b>Entrate in conto capitale</b> accertate nel corso dell'anno per alienazione libri da scarto : zero <b>Entrate parte corrente</b> accertate nel corso dell'anno: € 1.481,19 <b>Entrate da finanziamenti esterni</b> accertate nel corso dell'anno: contributo Mibact € 10.001,90 <b>PREVISIONE DEFINITIVA DI SPESA</b> comprese reimputazioni, storni e variazioni € 113.206,01

Nel 2020 c'è da registrare un contributo straordinario dello Stato che ha destinato risorse per acquisto libri alle biblioteche, all'interno di un apposito decreto (art. 183, comma 2, D.L. n. 34/2020, cosiddetto decreto Rilancio) destinato a ristorare le librerie che sono dovute rimanere chiuse un periodo piuttosto lungo a cau-

sa dell'epidemia da Covid-19. Sono così arrivati all'Istituzione 10.001,9 euro da spendere presso le librerie locali.

Per quanto riguarda le risorse tecnologiche, si cercherà il più possibile di acquisire nuovi pc per mantenere l'operatività e la capacità di lavoro aggiornate con le sempre nuove esigenze.

Dal 1. marzo 2021 occorrerà attivare la possibilità per i cittadini di pagare le tariffe dei servizi tramite piattaforma MyPay e questo comporta una spesa per l'adozione di un nuovo modulo del sw [Sicr@web](#) già adottato per la contabilità.

Sempre in ambito contabile c'è da far fronte all'obbligo di adottare le procedure per la gestione dei flussi Siope+ quindi da investire ulteriormente in sw e ore di assistenza per adeguare in [Sicr@web](#) le procedure di lavoro alle nuove esigenze di colloquio con la Tesoreria.

Vicenza, 3 marzo 2021